



BILANCIO 2022

NEUTALIA S.R.L.



DATI ANAGRAFICI

Sede legale e amministrativa: *Strada Comunale per Arconate 121, 21052 Busto Arsizio (VA)*
C.F./P.IVA: *03842010120*
N.REA: *VA-383041*
Codice Ateco: *38.21.09*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Michele Falcone*
Amministratori: *Stefano Migliorini*
Claudia Colombo

COLLEGIO SINDACALE E REVISORE LEGALE

Presidente: *Massimiliano Rigo*
Sindaci effettivi: *Roberta Ricco*
Roberto D'Orazio
Sindaci supplenti: *Elisabetta Bombaglio*
Carlo Luigi Solbiati



RELAZIONE SULLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2022

Neutalia S.r.l. (di seguito "Neutalia") è stata costituita il 30.06.2021 da AGESP spa, AMGA spa e CAP Holding spa all'esito di un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovra-provinciale nei settori *water-waste-energy*, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, sito nel territorio del Comune di Busto Arsizio nonché le rispettive competenze – tra le altre – nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.

Neutalia dall'1.08.2021 gestisce il termovalorizzatore sito in Busto Arsizio, operando in regime *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

La Compagine sociale a far tempo dal 28.12.2021 è la seguente:

Soci Neutalia	Capitale (€)	Quota partecipazione (%)
Amga Legnano SpA	165.000	33,00%
Agesp SpA	165.000	33,00%
Cap Holding SpA	165.000	33,00%
Aemme Linea Ambiente Srl	2.500	0,50%
Asm Magenta Srl	2.500	0,50%
Capitale Sociale	500.000	100,00%

Il 2022 è stato il primo anno di gestione dell'impianto in cui, oltre alle normali sfide previste nel Piano Industriale di Avvio, l'azienda ha dovuto sopportare gli effetti di una rilevante crisi energetica e di un aumento generalizzato dei prezzi, che hanno impattato in modo consistente sia sulle attività di gestione che di investimento.

Per portare avanti il rilevante programma di investimenti programmati, che nel 2022 sono stati pari a 5,2 milioni di euro, i Soci hanno deliberato il 28.06.2022 il versamento di euro 1,5 milioni a titolo di contributo in conto capitale.

Come si dirà in seguito le attività di investimento e manutenzione hanno permesso di aumentare la capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto, reso evidente da un generale incremento delle ore di funzionamento delle due linee di termovalorizzazione.

Questo è particolarmente evidente per la Linea 1, per la quale si osserva un significativo aumento dei giorni di funzionamento (pari a circa il 19%) rispetto all'anno precedente.

La quantità di rifiuti trattata risulta, invece, in aumento del 4,2% rispetto all'anno precedente, con una importante crescita dei rifiuti urbani trattati (+32,8%). Sono invece in diminuzione i rifiuti speciali (-35%) e quelli ospedalieri (-11,5%).

Da sottolineare altresì la produzione di energia elettrica che nel corso dell'anno 2022 è stata pari a 17.227 MW.

Oltre agli investimenti sull'impianto, e dunque sul primo obiettivo benefit "miglioramento dell'impatto ambientale", Neutalia ha, inoltre, proseguito nel percorso iniziato sin dalla sua costituzione con l'adozione di sistemi di compliance adeguati all'attività svolta e agli investimenti posti in essere.



Il 2022 ha avuto inizio con l'adozione del Modello Organizzativo e con la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'avv. Josephine Romano. Inoltre, Neutalia, confermando quale proprio obiettivo l'ottenimento della certificazione Iso 37001, oltre ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha integrato il Codice Etico con la "Politica Anticorruzione". Inoltre, nel corso dell'anno, sono state implementate le principali procedure.

Rispondendo ad uno specifico obbligo imposto nel Piano Industriale di Avvio, nella seconda metà dell'anno, si è portato a compimento il processo di fusione che aveva preso l'avvio con le deliberazioni assunte da Neutalia e da ACCAM il 29.11.2022.

I soci di ACCAM, in data 29.07.2022, hanno deliberato l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale portandolo a euro 50.000 mediante emissione di 50.000 azioni da nominali euro 1 ciascuna, con un sovrapprezzo di euro 86,48 per ogni azione sottoscritta, ad integrale e contestuale copertura della perdita residua.

Neutalia, stante il mancato esercizio del diritto di opzione da parte dei soci di ACCAM, in data 5.09.2022, ha sottoscritto e liberato l'intero capitale sociale di ACCAM, versando euro 60.000 e compensando l'ulteriore importo con crediti vantati nei confronti della medesima.

Neutalia, quindi, dal 5.09.2022, è divenuta l'unico socio di Accam, e, in data 19.09.2022, gli organi societari rispettivamente competenti hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione depositato il 29.11.2021.

Il processo di fusione per incorporazione di Accam è giunto a compimento il 22.11.2022 con atto a rogito Notaio De Marchi rep. n. 23749 – Racc. n. 13149, i cui effetti giuridici si sono perfezionati a far data dall'1.12.2022, mentre quelli contabili e fiscali sono stati retrodatati all'1.01.2022.

Neutalia, infine, nella possibilità di realizzare la sua trasformazione da impianto di incenerimento in un vero e proprio impianto di recupero della materia e produzione di energia e calore, ha colto l'opportunità di aderire, in ATI con Amga Legnano spa e Agesp Energia srl, all'avviso per la realizzazione di reti di teleriscaldamento efficiente finanziati nell'ambito del PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 3.1, presentando un progetto che, tramite il recupero dei cascami termici prodotti dall'incenerimento, alimenta la rete di teleriscaldamento di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza, con conseguente beneficio economico ed ambientale.

Il progetto presentato, la cui realizzazione interesserà l'anno 2023 e l'anno 2024 è stato ammesso al finanziamento, come da graduatoria approvata in data 23.12.2022; nei primi mesi del 2023 l'ATI ha perfezionato tutte le formalità per la formale accettazione del finanziamento.

L'anno 2022 si è, infine, concluso con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del budget annuale comprensivo di Piano degli Investimenti e Struttura finanziaria. Durante la seduta assembleare si è chiarito come nel 2023 siano previsti oltre 100 giorni di fermata, inevitabili per dare corso agli investimenti previsti, confermando che si dovrà tener conto dell'ulteriore apporto di capitali dei Soci a sostegno del piano degli investimenti e prodromico all'approvazione e attuazione del Piano Industriale di Sviluppo. Quest'ultimo è stato presentato pubblicamente nelle linee strategiche, in data 05.10.2022, sancendo l'inizio di un percorso di condivisione con i territori e le comunità.

SOCIETA' BENEFIT

Neutalia è stata costituita quale società benefit di cui alla legge 208/2015, il cui scopo generale è quello di perseguire – oltre agli obiettivi economici propri di una attività imprenditoriale – finalità di beneficio comune, di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

Lo Statuto sociale all'art. 2 individua quale beneficio comune il migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio contribuendo a ridurre l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in ottica di economia circolare.

Neutalia per l'anno 2022 si è data obiettivi specifici concretamente misurabili relativi a quattro aree specifiche:

1. Ambientale,
2. Sviluppo della cultura della sostenibilità e dell'economia circolare nel territorio,
3. Azioni Verso gli stakeholders,
4. Impatto Economico.

Al bilancio di esercizio viene allegata anche la relazione di impatto nella quale viene dato conto delle attività intraprese e degli obiettivi fissati per l'anno 2023.

ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il termovalorizzatore di Borsano gestito da Neutalia è un impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili.

L'impianto, sotto la gestione di ACCAM, aveva riportato danni rilevanti e necessitava di interventi di ripristino, ai quali Neutalia ha iniziato a dare corso del 2021 e che ha proseguito nel 2022.

Neutalia nel 2022 ha ripristinato la produzione di energia elettrica, avviando la turbina Linea 2 nel mese di aprile e la turbina Linea 1 nel mese di dicembre.

Pertanto, dalla fine dell'anno, si segnala che Neutalia è autosufficiente sotto il profilo energetico e capace di cedere energia elettrica al mercato con una produzione oraria stimata intorno ai 4/4,5 MWh.

È proseguito altresì il conferimento dei rifiuti in house da parte dei soci che si è ampliato con l'ingresso di ASM Magenta.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di investimento di Neutalia, con una serie di interventi necessari a rilanciare il business, oltre che a soddisfare le condizioni per ottenere il rinnovo dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in scadenza al 31 dicembre 2025 ed il cui iter di riesame (come da DDS 11240 del 28.07.2022 che ha previsto una revisione AIA per tutti gli impianti in Regione Lombardia di termovalorizzazione) è in itinere, essendo stato avviato nel febbraio 2023.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI (identificati per SAL)

Valori in €/000

DESCRIZIONE	valore investimento	investimenti 21	investimenti 22	investimenti 23
Rifacimento fognatura area capannone	114	-	114	-
Abbattimento inceneritore vecchio	120	-	-	120
Caldaia e banchi linea 1	9.747	3.890	-	5.857
Copertura stazione di trasferimento	691	5	602	84
Analizzatori di mercurio (solo al camino)	338	5	43	290
Rifacimento quadri turbina 1 - Montaggio/smontaggio/revisione turbina linea 1	2.318	15	1.850	-
Rifacimento quadri + revisione turbina + nuovo rotore turbina 2	1.072	475	597	453
Revisione generatore 1 e generatore 2	90	86	-	-
Impianto di deodorizzazione fossa	350	-	-	4
Strumenti di acquisizione dati e vari	63	-	56	350
Fognatura interna + revamping bruciatori	391	-	133	7
Realizzazione spogliatoi	131	-	119	258
Consolidamento locale turbine + Rinnovamento strutture esterne	496	43	441	12
Fornitura e posa banchi evaporatori L2	360	-	100	11
Impianto osmosi	308	-	307	260
Soffiatori L1 e L2	50	-	44	1
Revamping video controllo pulpito	80	-	-	6
Copertura impianto e capannone magazzino	131	-	50	80
Cabinato per alloggio sistema SME	66	-	65	81
Abbattimento degli ossidi di azoto (NOX) e delle diossine	156	-	156	1
Rifacimento impianti elettrici	1.170	40	106	-
antincendio	178	-	75	1.024
reattore HG	1.820	-	-	103
atomizzatori (uno per linea)	82	-	64	9
Condensatori (uno per linea)	2.000	-	43	18
progetto di sviluppo (fase 2)	378	-	183	300
investimenti oneri pluriennali (IT)	323	108	-	195
LCA	40	-	-	215
progettazione, verifica e validazione impianti di teleriscaldamento	274	-	-	40
investimenti parametrici su impianto	4	-	4	274
TOTALE	23.341	4.667	5.152	10.053

L'impianto di Borsano ha una potenzialità di trattamento fino a 110.000 tonnellate di rifiuti ogni anno e una produzione di circa 10,2 MW di energia elettrica. Produce inoltre vapore a una temperatura di 380° ed a una pressione di 40 bar.

Il termovalorizzatore tratta le seguenti tipologie di rifiuti, che non possono avere altra vita e che non possono essere riciclati:

- rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- rifiuti urbani ingombranti
- rifiuti speciali non pericolosi;
- rifiuti sanitari sia pericolosi che non pericolosi.

A seguito dell'incendio presso la stazione di trasferimento avvenuto l'11.04.2022 l'azienda ha accelerato l'investimento programmato di realizzazione della copertura di una porzione di piazzale della stazione e di n. 4 baie atte alla gestione dei rifiuti ingombranti in conformità sia delle prescrizioni AIA che delle Norme tecniche di prevenzione incendi dei VVF; i lavori sono stati avviati il 20.07.2022 e si sono conclusi il 28.12.2022.

Tramite il ripristino delle turbine presenti nelle 2 linee l'impianto ha quindi riacquisito la capacità di produrre energia elettrica sfruttando il calore derivante dalla combustione dei rifiuti. Il passaggio risulta fondamentale e necessario per poter riacquisire, dopo le opportune istruttorie da parte di Regione Lombardia, la qualifica di R1 in capo all'impianto prevista per il 2024 sulla base dell'esercizio 2023.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL 2022

CONTO ECONOMICO	31/12/2022		31/12/2021	
	Importo €	% su fatturato	Importo €	% su fatturato
Fatturato da conferimento rifiuti	14.540.445	100%	6.286.496	100%
Fatturato da cessione energia elettrica	2.716.592			
Fatturato totale	17.257.037	119%	6.286.496	100%
Altri Ricavi	1.204.143	8%	206.200	3%
Valore della Produzione	18.461.180	127%	6.492.696	103%
Materie prime e sussidiarie	(2.101.161)	-14%	(639.878)	-10%
Manutenzione impianto	(2.175.075)	-15%	(990.229)	-16%
Utenze	(3.434.857)	-24%	(1.541.552)	-25%
Altre spese per servizi	(6.874.122)	-47%	(3.235.039)	-51%
Spese per godimento di beni di terzi	(365.613)	-3%	(206.569)	-3%
Spese per il personale	(2.688.628)	-18%	(961.357)	-15%
oneri diversi di gestione	(515.568)	-4%	(241.831)	-4%
Costi della produzione totali	(18.155.025)	-125%	(7.816.455)	-124%
EBITDA (margine operativo lordo)	306.155	2%	(1.323.759)	-21%
Ammortamenti	(885.757)	-6%	(153.851)	-2%
Accantonamenti f.do rischi e oneri	(302.606)	-2%	(413.102)	-7%
EBIT (Reddito operativo)	(882.208)	-6%	(1.890.712)	-30%
Proventi Finanziari				
Oneri finanziari	(101.528)	-1%	(70)	0%
Risultato ante imposte	(983.736)	-7%	(1.890.782)	-30%
imposte	1.135.101	8%	501.221	8%
Risultato netto	151.366	1%	(1.389.561)	-22%

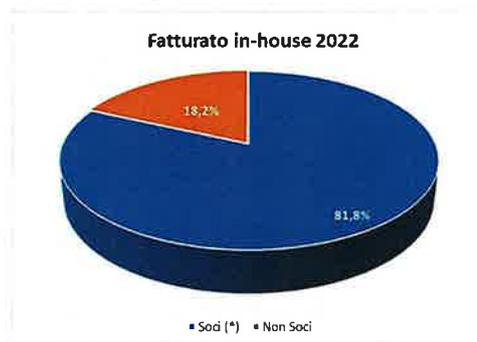
Si fa presente che i dati economici 2022 non sono confrontabili con quelli del 2021, in quanto questi ultimi fanno riferimento ad un esercizio di 5 mesi (dal 01 agosto, data di avvio delle attività operative di Neutalia, in forza del contratto di affitto d'azienda sottoscritto con ACCAM, al 31 dicembre 2021).

Il fatturato totale dell'esercizio 2022 risulta pari a K€ 17.257, costituito per quasi l'85% da ricavi da conferimento rifiuti. Si ricorda che nell'esercizio 2021 i ricavi da cessione di energia elettrica erano inesistenti, a causa dell'inattività delle due turbine. A fine aprile 2022 è stata attivata la turbina della linea 2 e a metà dicembre 2022 quella della linea 1. Il funzionamento delle turbine è indispensabile per la produzione di energia elettrica, in quanto consente all'impianto di svincolarsi dall'approvvigionamento

di energia elettrica sul mercato, i cui prezzi nel 2022 hanno inciso significativamente sul risultato dell'esercizio, e, al contempo, di beneficiare della vendita dell'energia prodotta e non consumata.

Negli Altri ricavi sono iscritti principalmente i contributi da crediti d'imposta maturati (K€ 755), sopravvenienze attive (K€ 162) e rimborsi vari (K€ 153).

Il rispetto del parametro in-house è stato rispettato come da grafico riportato:



In particolare, come pubblicato sul sito internet aziendale, la provenienza dei rifiuti risulta essere la seguente.

	2022	%
Totale rifiuti gestiti:	100.784	%
di cui:		
Provincia di Milano	37.604	37%
Provincia di Varese	50.494	50%
Altre Province Lombarde	7.235	7%
Altre Province Piemontesi	3.572	4%
Altro	1.878	2%

I costi di produzione dell'esercizio sono pari a K€ 18.155.

I costi di manutenzione ordinaria riguardano gli interventi effettuati in considerazione di fermate programmate e non programmate dell'impianto.

Nella voce altre spese per servizi sono iscritti i costi relativi principalmente alle attività di smaltimento dei rifiuti non trattati dall'impianto e dei residui della combustione dei rifiuti. Si segnala che in tale voce di costo sono iscritti anche gli oneri di natura generale e amministrativa, tra cui il premio assicurativo *all risks* a copertura di eventuali danni all'impianto.

Nelle spese per godimento beni di terzi, rientra principalmente il canone per il diritto di superficie, su cui sorge l'impianto, corrisposto al Comune di Busto Arsizio.

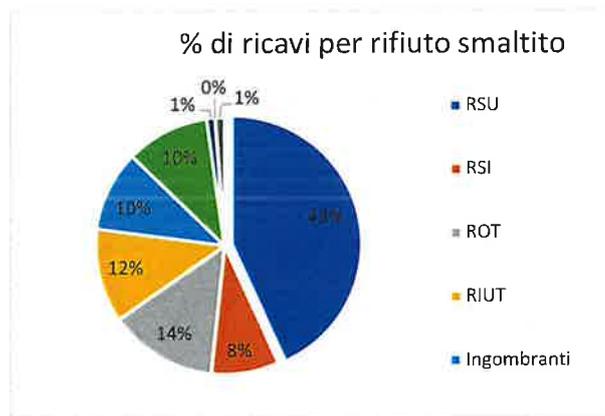
Gli oneri diversi di gestione includono le spese relative all'Ecotassa, dovuta alla Regione per la perdita del requisito "R" (recupero energetico) dell'impianto, a seguito dei danni subiti dalle turbine sotto la gestione di ACCAM. Tale costo ha natura temporanea, in quanto con il recupero del requisito "R", tale tassa non sarà più corrisposta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dell'esercizio, si segnala che la Società ha optato per la sospensione di una quota degli ammortamenti delle attività materiali (circa il 50%), per far fronte alla situazione di emergenza macro-economica, così come previsto dal DL 4/2022 (c.d. "Sostegni-ter").

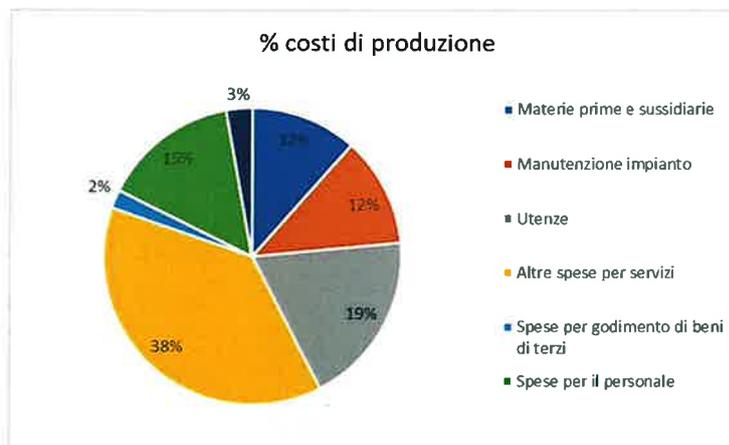
La voce accantonamenti fondo rischi e oneri accoglie esclusivamente la quota degli accantonamenti effettuati nell'esercizio per gli oneri futuri di ripristino dell'area a chiusura delle attività di termovalorizzazione e per alcuni rischi di natura fiscale.

L'utile dell'esercizio è pari a K€ 151, dopo la rilevazione di imposte anticipate sulle perdite fiscali realizzate nel 2022.

Di seguito si riporta la composizione in percentuale dei ricavi per tipologia di rifiuto smaltito.



A seguire, si illustra la composizione in percentuale dei costi di produzione di Neutalia nell'esercizio 2022. Tra le voci di costo spicca quella relativa alle utenze (19%), il cui peso è altamente influenzato dal periodo di inattività delle turbine, prima del ripristino delle stesse. Tale voce verrà quasi azzerata nel 2023 in relazione all'acquisto di energia elettrica.



STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2022	31/12/2021	Scostamenti Importo €
Magazzino	776.087	150.286	625.801
Crediti commerciali	2.194.258	2.919.447	(725.189)
(Debiti commerciali)	(11.123.743)	(9.369.950)	(1.753.793)
Altri crediti correnti	1.324.121	6.630.436	(5.306.315)
(Altri debiti correnti)	(5.080.426)	(3.042.802)	(2.037.624)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	(11.909.703)	(2.712.583)	(9.197.120)
Immobilizzazioni immateriali	77.298	3.884.216	(3.806.918)
Immobilizzazioni materiali	19.230.915	1.175.581	18.055.334
Imposte anticipate e (differite)	5.882.752	501.221	5.381.531
ATTIVO IMMOBILIZZATO	25.190.965	5.561.018	19.629.947
(Fondo TFR)	(468.425)	(455.981)	(12.444)
(Imposte differite)	(228.648)	(1.249)	(227.399)
(Altri fondi rischi)	(4.779.798)	(455.925)	(4.323.873)
PASSIVO IMMOBILIZZATO	(5.476.871)	(913.155)	(4.563.716)
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.804.391	1.935.280	5.869.111
Debiti bancari	5.573.482		5.573.482
Altri debiti finanziari	2.030.000	1.793.992	236.008
Debiti finanziari lordi	7.603.482	1.793.992	5.809.490
(Attività di natura finanziaria)	(150)	(4.043)	3.893
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(3.060.745)	(1.465.108)	(1.595.637)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.542.587	324.841	4.217.746
Capitale sociale	500.000	500.000	-
Riserve	2.610.439	2.500.000	110.439
Risultato netto	151.366	(1.389.561)	1.540.927
PATRIMONIO NETTO	3.261.805	1.610.439	1.651.366
FONDI DI FINANZIAMENTO	7.804.391	1.935.280	5.869.111

Si fa presente che i dati patrimoniali 2022 non sono immediatamente confrontabili con quelli del 2021, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia) unitamente al fatto che l'esercizio precedente fa riferimento ad un periodo di 5 mesi (dal 01 agosto, data di avvio delle attività operative di Neutalia, in forza del contratto di affitto d'azienda sottoscritto con ACCAM, al 31 dicembre 2021).

La struttura patrimoniale riclassificata evidenzia un capitale investito netto pari a K€ 7.804 in aumento di K€ 5.869 rispetto al 31 dicembre 2021. Tra le variazioni principali si segnalano:

- la riduzione degli altri crediti, per effetto dell'elisione di un credito verso ACCAM nell'ambito delle rilevazioni di fusione;
- l'aumento dei debiti commerciali e delle immobilizzazioni materiali, per effetto della prosecuzione del piano degli investimenti nel 2022;

- l'aumento dei crediti per imposte anticipate, sia per le perdite fiscali generate da Neutalia nell'esercizio, sia per le perdite fiscali trasferite da ACCAM e iscritte nell'attivo patrimoniale nell'ambito del processo di allocazione del disavanzo da fusione;
- l'incremento degli altri fondi rischi (K€ 4.324), per effetto dei saldi netti confluiti da ACCAM (K€ 4.434) nell'ambito della fusione e per gli stanziamenti dell'esercizio.

La Posizione finanziaria netta complessiva presenta un saldo a debito di K€ 4.543. Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto due finanziamenti chirografari, di 3 mln€ ciascuno, a sostegno del programma di investimenti con altrettanti istituti di credito.

Il patrimonio netto è positivo, pari a K€ 3.262, in aumento per il versamento in conto capitale, di K€ 1.500, effettuato dai Soci nel mese di Luglio 2022 e per il risultato d'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	31/12/2022 Importo €	31/12/2021 Importo €
Flussi di cassa gestione reddituale	9.420.321	2.001.845
Flussi di cassa attività di investimento	(15.134.173)	(4.774.729)
Flussi di cassa attività di finanziamento	7.309.489	1.793.992
Flussi di cassa netti del periodo	1.595.637	(978.892)
Disponibilità liquide iniziali	1.465.108	2.444.000
Flussi di cassa netti del periodo	1.595.637	(978.892)
Disponibilità liquide finali	3.060.745	1.465.108

Il Rendiconto finanziario riclassificato evidenzia un flusso monetario netto del periodo positivo per K€ 1.596 dovuto alla generazione di cassa dalla gestione reddituale e dalle attività di finanziamento (accensione di finanziamenti e versamento dei soci in conto capitale), parzialmente compensato dai flussi delle attività di investimento.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Indicatori economici

	31/12/2022	31/12/2021
R.O.E. (utile/patrimonio netto)	4,64%	n.a.
R.O.I. (Ebit/Ricavi)	n.a.	n.a.
R.O.S. (Ebit/Ricavi)	n.a.	n.a.
n.a. non significativi in quanto i risultati sono negativi		

Indicatori patrimoniali

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni	ANNO 2022	ANNO 2021
Patrimonio netto	3.261.805	1.610.439
Immobilizzazioni nette	(19.308.363)	(5.239.048)
Margine primario di struttura	(16.046.558)	(3.628.609)
Quoziente primario di struttura	16,89%	30,74%
Patrimonio netto	3.261.805	1.610.439
Fondi per rischi ed oneri	5.033.712	457.174
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	468.425	455.981
Debiti - mutui ed obbligazioni a lungo termine	10.664.197	3.706.560
Immobilizzazioni nette	(19.308.363)	(5.239.048)
Margine secondario di struttura	119.776	991.106
Quoziente secondario di struttura	100,62%	118,92%

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	ANNO 2022	ANNO 2021
Fondi per rischi ed oneri	5.033.712	457.174
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	468.425	455.981
Debiti	23.484.437	13.777.738
Ratei e risconti passivi	323.214	429.006
Patrimonio netto	3.261.805	1.610.439
Quoziente di indebitamento complessivo	898,58%	938,87%
Debiti finanziari	7.603.482	1.793.992
Patrimonio netto	3.261.805	1.610.439
Quoziente di indebitamento finanziario	233,11%	111,40%

Indicatori di solvibilità	ANNO 2022	ANNO 2021
Attivo circolante	13.263.229	11.491.290
Passività correnti	(13.143.454)	(10.500.184)
Margine di disponibilità	119.775	991.106
Quoziente di disponibilità	100,91%	109,44%
Liquidità differite	9.426.397	9.875.896
Liquidità immediate	3.060.745	1.465.108
Passività correnti	(13.143.454)	(10.500.184)
Margine di tesoreria	(656.312)	840.820
Quoziente di tesoreria	95,01%	108,01%

Indicatori di rischio aziendale

In data 26.05.2022 è stato approvato il "*Programma di Protezione del Rischio*" che integra le previsioni sia del d.lgs 14/2019 – Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza – sia del d.lgs. 175/2016.

Neutalia si è, quindi, dotata di uno strumento di monitoraggio degli indicatori della crisi.

L'analisi degli indicatori e degli elementi caratterizzanti gli "adeguati assetti" è contenuta nella relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. IV del D.Lgs. 175/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2022.

Neutalia, quindi, in ottemperanza alle previsioni della normativa ha individuato il seguente programma di valutazione del rischio:

- Valore del Patrimonio netto che nel bilancio approvato dovrà essere positivo e capitale sociale rispettoso delle previsioni di legge;
- La relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale o quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- Monitoraggio trimestrale della gestione aziendale volto ad accertare:
 - o il valore del patrimonio netto;
 - o il valore del capitale sociale: costituisce soglia d'allerta il verificarsi di perdite che erodano il capitale sociale anche in misura inferiore al terzo ma che, comunque sia, non essendo riconducibili a cause straordinarie e/o transitorie, siano destinate a protrarsi anche per i mesi successivi;
 - o l'andamento del fatturato e dei costi rispetto al piano economico – finanziario approvato.

Per le valutazioni sulla continuità aziendale, si rimanda all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6- bis) DELL'ART.2428 c.c.

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state realizzate operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- non sussistono particolari rischi di credito;
- la Società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta è negativa (debito) in larga parte influenzata dal programma degli investimenti che la Società ha avviato per il rilancio industriale del termovalorizzatore di Borsano;
- esistono rischi energetici legati alla forte dipendenza dal gas necessari al funzionamento dell'impianto.

Si segnala che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi di natura operativa e finanziaria.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale, operativa e amministrativa a Busto Arsizio, strada comunale per Arconate n. 121.

Il personale dipendente al 31/12/2022 conta 50 unità.

L'assetto organizzativo è stato costantemente monitorato e sono stati attuati gli interventi opportuni per garantire il miglior presidio delle diverse funzioni aziendali.

L'organismo di Vigilanza, in composizione monocratica, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di Neutalia in data 26 gennaio 2022 nella persona della dott.ssa Josephine Romano, che rimarrà in carica per il triennio 2021-2023.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (D. Lgs 33/2013), Neutalia ha provveduto a confermare il Dott. Gianluca Oldani quale responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza; inoltre, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013, l'organo amministrativo della Società, in data 27 gennaio 2023, ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Anni 2022 – 2024.

In ordine alla sicurezza si comunica che l'azienda ha proceduto ad internalizzare la figura di HSE nella persona di Tommaso Ronzat a decorrere dal 01.03.2023.

Tali informazioni sono state pubblicate sul sito azienda www.neutalia.it.

AMBIENTE E SICUREZZA

Neutalia ha da subito posto al centro dell'attenzione la performance ambientale e la sicurezza e l'igiene dei collaboratori sul posto di lavoro.

Come precedentemente riportato nel corso del 2022 è stato realizzato l'intervento di copertura della zona di trasferta (NON IPPC 3) per evitare il dilavamento dei rifiuti ingombranti con le acque meteoriche.

Con relazione al monitoraggio delle emissioni sono stati installati i n. 4 analizzatori di mercurio in continuo, come previsto dalle BAT, ed è in corso l'analisi sulla performance di abbattimento del mercurio lungo la filiera di trattamento in collaborazione con il LEAP. Sono inoltre stati acquisiti i nuovi moduli catalizzatori per l'abbattimento degli NOx già installati sulla Linea 1 e che consentono una migliore performance di abbattimento intorno al 20%.

Sono stati inoltre previsti ulteriori investimenti per l'acquisizione di strumenti di back up (polverimetri).

Inoltre, alla fine del 2022, sono stati completati e collaudati gli interventi di realizzazione da parte di Eco Eridania del tunnel del sistema di caricamento automatico delle navette per i rifiuti ospedalieri conferiti con contenitori riutilizzabili.

Servizio di Trattamento rifiuti

<i>Parametro</i>	<i>u.m.</i>	2021	2022	% raffronto 2021/2022
Funzionamento Linea 1	gg	197	234	+18,7%
Funzionamento Linea 2	gg	280	293	+4,6%
Rifiuti trattati	ton	74.338	77.463	+4,2%
Rifiuti urbani	ton	37.011	49.151	+32,8%
Rifiuti speciali	ton	20.076	13.044	-35,0%
Rifiuti ospedalieri	ton	17.251	15.268	-11,5%
Scorie prodotte	ton	11.139	11.660	+4,7%
Recupero ferro da scorie	ton	444	505	+13,7%
Polveri abbattimento fumi	ton	3.115	2.874	-7,7%
Ceneri	ton	416	450	+8,2%

Trattamento Fumi

Altro elemento da sottolineare è lo sforzo realizzato per incrementare l'efficienza del trattamento fumi, che è stata raggiunta in questa prima fase di gestione con l'acquisto di nuovi moduli catalitici per l'abbattimento degli NOx (la media degli NOx dell'anno 2022 risulta essere più bassa di circa il 15% rispetto all'anno precedente).

In base al programma degli interventi, nel 2022 sono stati installati i nuovi moduli DeNOx (Ceram SCR Honeycomb Catalyst) sulla linea 1 che, peraltro, hanno un impatto positivo anche sull'abbattimento delle diossine e furani.

Sono stati inoltre acquistati e installati 4 analizzatori di mercurio sia per il rilevamento dei dati di processo sia di quelli a camino.

In questa prima fase, sono stati comunque installati 3 analizzatori in serie lungo il processo depurativo della linea 2 per realizzare lo studio sulla eventuale presenza del contaminante e dell'efficienza del



trattamento lungo le varie sezioni di trattamento. Tale studio è condotto in collaborazione con il centro del LEAP.

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

Rischio di credito

Tale rischio è considerato molto basso, in quanto i crediti di cui Neutalia è titolare sono poco frammentati, rappresentati nella sostanza da partite vantate verso i Soci, che conferiscono rifiuti urbani raccolti sul territorio (rifiuti solidi, ingombranti, forsu e vaglio) e rifiuti speciali (perlopiù di natura industriale) intermediati da AEMME Linea Ambiente, e verso Eco Eridania, che smaltisce rifiuti sanitari.

Rischio di liquidità

Per la Società il rischio di liquidità potrebbe manifestarsi in caso di difficoltà di adempiere alle obbligazioni assunte con i terzi, con particolare riferimento agli istituti di credito e ai fornitori. Tale rischio è presente, soprattutto in questa fase in cui la Società è ancora impegnata nel rilancio industriale del termovalorizzatore, avendo dovuto affrontare il rincaro energetico, un consistente rialzo dell'inflazione, nonché tutte le conseguenze del conflitto russo ucraino.

Per far fronte alle necessità di cassa, Neutalia si è dotata di una struttura finanziaria equilibrata, che consente di finanziare il piano degli investimenti con una compartecipazione dei Soci e delle banche.

I soci nel mese di luglio 2022 hanno supportato la società con un versamento in conto capitale di K€ 1.500, impegnandosi ad effettuare un ulteriore versamento di K€ 2.000 nel 2023, mentre due primari istituti di credito hanno erogato un finanziamento complessivamente pari a K€ 6.000.

Neutalia, inoltre, sostiene la liquidità corrente con un contratto di factoring pro-soluto (IAS-compliance). Il piano di ristrutturazione siglato con ACCAM e con i principali creditori prevede inoltre il ripagamento del debito accumulato da ACCAM nei confronti del vecchio gestore dell'impianto Europower e verso il cliente Eco Eridania, per l'acconto versato nel 2020, in 60 rate mensili fino al 2026. La Società prevede di ripagare tale debito con i flussi derivanti dalla propria gestione operativa.

Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile a far fronte alle esigenze di cassa.

Rischi operativi connessi alle performance dell'impianto

Per quanto riguarda i rischi operativi che potrebbero manifestarsi, questi sono dovuti alla riduzione della disponibilità dell'impianto per avaria di particolari sezioni dello stesso o alla necessità di limitarne l'uso per il mancato abbattimento di inquinanti nei fumi e quindi ad avarie nei processi di trattamento che ne comportino la fermata.



Per quanto riguarda i problemi di disponibilità dell'impianto individuati nel 2021 è stato realizzato il rinnovamento dei sistemi di demineralizzazione dell'acqua che ha permesso di incrementare la disponibilità d'impianto.

Inoltre, è stato sostituito il sistema di raffreddamento fumi attraverso un atomizzatore con un sistema a lance che consente di raggiungere una migliore performance e un minor numero di avarie.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Nel corso del 2022 Neutalia ha lavorato alla predisposizione del Piano Industriale di Sviluppo, che è stato presentato pubblicamente negli obiettivi e nelle linee strategiche agli inizi del mese di ottobre. Nell'ultimo trimestre si è aperto un percorso di consultazione pubblica e, nel mese di aprile 2023, si è tenuto l'incontro di restituzione agli stakeholders.

Il Piano Industriale di Sviluppo è stato approvato, per quanto di propria competenza, dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2023, e, entro il mese di luglio 2023, sarà sottoposto all'Assemblea dei soci per la sua adozione.

Si tratta di un piano ambizioso e di ampio respiro, supportato dal soft commitment di asseverazione di BDO Italia spa e dal Life Cycle Assessment a sostegno della sostenibilità economico-finanziaria e ambientale.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, si è protratta anche nell'esercizio 2022, sebbene significativamente mitigata dalla pervasione della campagna vaccinale. Non si sono comunque ravvisati nell'esercizio situazioni di criticità, che abbiano minato l'operatività della struttura organizzativa.

Alla luce degli incrementi di costo delle commodities energetiche e delle materie prime in generale, il management ha effettuato una valutazione sui possibili rischi collegati, sia a livello operativo (impatti sul fatturato e sui costi operativi) e sia a livello finanziario e di credito.

A tal riguardo si segnala che la Società, a partire dal mese di gennaio 2022, è intervenuta sulle tariffe di conferimento di alcune frazioni di rifiuto per contenere parzialmente gli eccezionali aumenti dei prezzi di mercato del gas naturale, passati da una media di 0,48 €/Sm³ del IV trimestre 2021 a 0,86 €/Sm³ del I trimestre 2022 (rif. *Indice pfor*). Tale misura di review delle tariffe di conferimento, è stata effettuato anche per l'esercizio 2023, proprio a seguito dell'importante significativo aumento dei costi delle materie prime e delle commodities gas ed energia che Neutalia ha scontato nel 2022.

Per quanto riguarda la cessione dell'energia elettrica, con l'avvio anche della turbina della seconda linea nel mese di dicembre 2022, la Società potrà far fronte ai consumi energetici dell'impianto, e coprirà l'attuale volatilità dei prezzi di mercato e, di contro, sfrutterà la curva, potendo garantirsi un fatturato da vendita di energia elettrica non auto consumata.

Si segnala che a fine febbraio 2023 la turbina della Linea 2 ha iniziato ad evidenziare dei problemi di affidabilità dovuta ad una criticità riscontrata sul corpo del nuovo rotore installato nel mese di aprile 2022. La società ha pertanto fermato la linea per eseguire l'attività di manutenzione che ha riguardato in particolare la sostituzione del pezzo con uno già a disposizione. Tale problematica è stata prontamente segnalata al fornitore che ha avviato tutte le verifiche necessarie per risolvere le



problematiche riscontrate sul rotore. L'evento in questione non comporta rettifiche del bilancio d'esercizio al 31.12.2022, in quanto la capacità di generare ricavi e redditività operativa della turbina non è compromessa.

Neutalia, anche nel 2023, risente del forte aumento dell'inflazione avvenuto nel corso del 2022, che ha causato alla Società un incremento dei costi sia dei servizi strumentali all'esercizio dell'impianto (manutenzioni, smaltimenti, ecc.) e sia dei materiali necessari all'abbattimento degli inquinanti prodotti dal processo di combustione (reagenti). Tali incrementi sono anche una conseguenza del conflitto russo-ucraino che continua a perdurare anche nel 2023.

Il management è attivo nella ricerca delle migliori condizioni sul mercato, mediante l'avvio di procedure di selezione di nuovi fornitori, ove possibile, e di limitare le revisioni dei prezzi dei contratti in essere con i fornitori considerati strategici.

I risultati economici del primo trimestre 2023 hanno evidenziato un reddito ante imposte sostanzialmente a pareggio, con un decremento dei ricavi da cessione di energia elettrica rispetto alle previsioni, a seguito delle fermate straordinarie intervenute sulla linea 2, parzialmente mitigato da un incremento dei volumi di rifiuti conferiti, grazie all'incremento della capacità di trattamento dell'impianto.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 maggio 2023 – che verrà condiviso con il Comitato di coordinamento - l'aggiornamento del budget al 31 dicembre 2023, evidenziando un sostanziale recupero della marginalità a partire dal mese di settembre 2023, in corrispondenza della fine del revamping della caldaia Linea 1, e della prosecuzione della buona performance operativa dell'impianto, già evidenziata nel corso del primo trimestre 2023, in termine di portata media giornaliera di rifiuti trattati da entrambe le linee di termovalorizzazione.

Il programma degli investimenti per il 2023 – anche a seguito della approvazione del Piano Industriale di Sviluppo - verrà finanziato con nuova finanza che la Società sta negoziando con il mondo bancario. Entro fine anno ci si aspetta un incremento dei volumi da conferimento rifiuti, nonché una crescita dei ricavi da cessione di energia elettrica, con il conseguimento di EBIT nell'intorno di euro 1,6 milioni.

In coerenza con il Budget 2023 approvato in data 28 dicembre 2022 dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci di Neutalia, nel mese di aprile 2023, si è dato corso alla richiesta ai soci di procedere con il versamento in conto capitale pari a euro 2 milioni entro il 30 giugno 2023, tale versamento sarà infruttifero e non soggetto a restituzione, che andrà ad incrementare il patrimonio netto di Neutalia rafforzando le dotazioni economico finanziarie della stessa. In data 22 maggio 2023, Neutalia ha già ricevuto la quota di competenza del socio Amga.

Sulla base di quanto sopra esposto e del Budget 2023 approvato, unitamente al proseguimento del completamento del percorso di approvazione del Piano Industriale di Sviluppo entro il 31 luglio 2023, il Bilancio di Neutalia è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, non segnalando criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura.

INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti di Neutalia ha come finalità la messa in sicurezza e l'upgrade tecnologico dell'impianto rilevato da ACCAM.

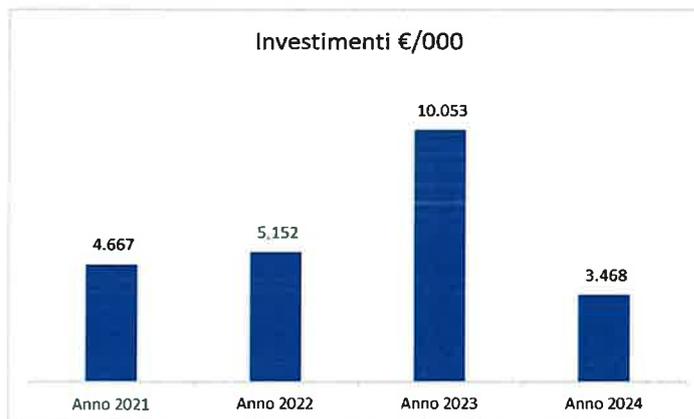
Il piano prevede in particolare:

- i) il rifacimento della caldaia della linea 1, con il rinnovamento del blocco superiore, già effettuato nell'esercizio, e del blocco inferiore in previsione nel 2023;
- ii) la sostituzione e successiva configurazione della turbina della linea 1, anch'essa andata distrutta in seguito all'incendio di cui sopra;
- iii) la fornitura e posa dei banchi evaporatori della linea 1 e 2;
- iv) il rinnovamento del locale turbine e delle strutture esterne del fabbricato;
- v) il rifacimento degli impianti elettrici;
- vi) la fornitura e la posa del reattore per l'abbattimento del mercurio.

Nel 2021 la Società ha rinnovato la sezione superiore della caldaia della linea 1 e ha acquisito la turbina per la linea 1 sotto forma di conferimento a "capitale" da parte del Socio Cap Holding.

Per il 2022, così come risultante dal budget approvato, la Società è impegnata nella prosecuzione degli investimenti, i cui driver principali sono la posa e l'avvio delle due turbine (la turbina della linea 2 è in funzionamento da fine aprile 2022), indispensabili per il recupero del requisito "R" dell'impianto, e le attività sull'impianto necessari a migliorarne le performance operative e soprattutto ambientali.

Il grafico che segue mostra la ripartizione temporale degli investimenti previsti nel Piano di Avvio.



ATTIVITA' RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno, Neutalia ha proseguito le collaborazioni con **Leap scrl**, nella valutazione delle potenziali criticità connesse alle emissioni di mercurio in previsione dell'implementazione della misura in continuo. Dette valutazioni dovrebbero completarsi nel corso del 2023.

Inoltre, Neutalia ha sottoscritto con l'Università Cattaneo - LIUC di Castellanza un protocollo di intesa relativo alla divulgazione e sviluppo di ricerca relative alla sostenibilità della reverse logistics e del waste



management. Il protocollo prevede la partecipazione di Neutalia nell'Advisory Board del Green Transition Hub nonché lo sviluppo di lavori di tesi di laurea e laurea magistrale inerenti all'oggetto della collaborazione.

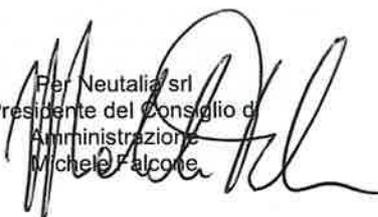
All'interno del Piano di Sviluppo sono previste due linee di recupero CO2.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

È prevista l'approvazione del bilancio d'esercizio nel maggior termine di 180 giorni dalla data di chiusura, in funzione del percorso di strutturazione intrapreso dalla Società e dei cambiamenti relativi all'organizzazione e all'organigramma che ha comportato, considerata anche l'implementazione dei processi di controllo che sono stati attuati.

Distinti saluti

Per Neutalia srl
Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
Michele Falcone



NEUTALIA SRL

Bilancio di esercizio al 31 - 12 - 2022

Dati anagrafici	
Sede	21052 BUSTO ARSIZIO (VA) STRADA COMUNALE PER ARCONATE 121
Codice fiscale	03842010120
Numero REA	383041
Partita IVA	03842010120
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.21.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	69.199	88.524
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.684	3.907
7) altre	4.414	3.791.785
Totale immobilizzazioni immateriali	77.298	3.884.216
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.374.439	
2) impianti e macchinario	15.431.567	
4) altri beni	40.981	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	383.928	1.175.581
Totale immobilizzazioni materiali	19.230.915	1.175.581
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	4.043
Totale crediti verso altri	150	4.043
Totale crediti	150	4.043
Totale immobilizzazioni finanziarie	150	4.043
Totale immobilizzazioni (B)	19.308.363	5.063.840
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	773.748	149.386
5) acconti	2.339	900
Totale rimanenze	776.087	150.286
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.194.258	2.919.447
Totale crediti verso clienti	2.194.258	2.919.447
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	726.208	763.986
esigibili oltre l'esercizio successivo		175.208
Totale crediti tributari	726.208	939.194
5-ter) imposte anticipate	6.212.530	501.221
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.561	5.427.807
Totale crediti verso altri	34.561	5.427.807
Totale crediti	9.167.557	9.787.669
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.059.548	1.464.974
3) danaro e valori in cassa	1.197	134
Totale disponibilità liquide	3.060.745	1.465.108
Totale attivo circolante (C)	13.004.389	11.403.063
D) Ratei e risconti	258.840	263.435
Totale attivo	32.571.592	16.730.338
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.500.000	2.500.000
IV - Riserva legale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	1.500.000	
Totale altre riserve	1.500.000	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.389.561)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	151.366	(1.389.561)

Totale patrimonio netto	3.261.805	1.610.439
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	253.914	1.249
4) altri	4.779.798	455.925
Totale fondi per rischi ed oneri	5.033.712	457.174
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	468.425	455.981
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.030.000	1.793.992
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.030.000	1.793.992
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.126.264	
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.447.218	
Totale debiti verso banche	5.573.482	
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.142	478.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.590.726	1.912.568
Totale acconti	2.068.868	2.390.710
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.645.601	8.891.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.596.253	
Totale debiti verso fornitori	13.241.854	8.891.808
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.534	51.553
Totale debiti tributari	68.534	51.553
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.279	117.770
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.279	117.770
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.420	531.905
Totale altri debiti	337.420	531.905
Totale debiti	23.484.437	13.777.738
E) Ratei e risconti	323.214	429.006
Totale passivo	32.571.592	16.730.338

Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.257.037	6.286.496
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	757.910	7.292
altri	446.233	198.908
Totale altri ricavi e proventi	1.204.143	206.200
Totale valore della produzione	18.461.180	6.492.696
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.262.590	1.052.319
7) per servizi	10.578.587	5.503.765
8) per godimento di beni di terzi	365.613	206.569
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.900.196	682.627
b) oneri sociali	634.376	227.650
c) trattamento di fine rapporto	147.606	47.370
e) altri costi	6.449	3.710
Totale costi per il personale	2.688.628	961.357
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.716	153.851
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	863.041	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	885.757	153.851
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(255.961)	(149.386)
13) altri accantonamenti	302.606	413.102
14) oneri diversi di gestione	515.568	241.831
Totale costi della produzione	19.343.388	8.383.408
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(882.208)	(1.890.712)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	101.528	70
Totale interessi e altri oneri finanziari	101.528	70
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(101.528)	(70)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(983.735)	(1.890.782)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(1.135.101)	(501.221)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.135.101)	(501.221)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	151.366	(1.389.561)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	151.366	(1.389.561)
Imposte sul reddito	(1.135.101)	(501.221)
Interessi passivi/(attivi)	101.528	70
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(882.208)	(1.890.712)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.588.982	427.690
Ammortamenti delle immobilizzazioni	885.757	153.851
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(140)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.474.739	581.401
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.592.531	(1.309.311)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(625.801)	(148.416)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	725.189	(135.182)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.350.046	4.613.376
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.594	(166.243)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(105.792)	428.713
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(554.020)	(1.281.022)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.794.217	3.311.226
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.386.748	2.001.915
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	1.135.101	
Interessi incassati/(pagati)	(101.528)	(70)
Totale altre rettifiche	1.033.573	(70)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.420.321	2.001.845
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.918.375)	(736.662)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	3.784.202	(4.038.067)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.134.173)	(4.774.729)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.573.482	
Accensione finanziamenti	236.008	1.793.992
Mezzi propri		
Aumento di capitale	1.500.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.309.489	1.793.992
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.595.637	(978.892)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.464.974	2.444.000
Danaro e valori in cassa	134	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.465.108	2.444.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.059.548	1.464.974
Danaro e valori in cassa	1.197	134
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.060.745	1.465.108

Per Neutalia srl
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Falzone



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 151.366.

Attività svolte

La Società gestisce, a seguito della fusione per incorporazione dell'azienda ACCAM, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese, impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili:

- termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti ospedalieri trattati con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica;
- trattamento dei rifiuti ingombranti con recupero in termini di materia e di energia;
- trasbordo ed invio a recupero della frazione umida (FORSU) intercettata dalle raccolte differenziate nonché delle terre da spazzamento stradale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Neutalia S.r.l. (di seguito "Neutalia") è una società benefit che gestisce, dal 1° agosto 2021 in virtù inizialmente di un contratto di affitto dell'azienda ACCAM, e successivamente a seguito di fusione per incorporazione di quest'ultima, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese.

Il Gruppo AGESP, gestore del servizio di Igiene Ambientale nel Comune Busto Arsizio, il Gruppo AMGA, azienda che fornisce servizi di pubblica utilità ai Comuni dell'Alto Milanese e il Gruppo CAP Holding, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, dalla costituzione e nel corso dell'anno 2022, hanno avviato un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovraprovinciale nei settori *water-waste-energy*, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, sito nel territorio del Comune di Busto Arsizio nonché le rispettive competenze – tra le altre – nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.

Il Piano Industriale di Avvio per lo sviluppo di politiche sulla economia circolare, approvato dai tre soci secondo l'iter previsto dal D.lgs 175/2016, ha visto – quale elemento attuativo – la costituzione di una Newco, Neutalia, società benefit a totale partecipazione pubblica, destinata ad operare in regime di *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Il Piano Industriale si articola in due parti: una prima fase di avvio - fino al 2032 - finalizzata al recupero e all'efficientamento industriale dell'impianto della Società ACCAM, in crisi economico-finanziaria e destinata alla liquidazione senza i necessari investimenti dei Soci Enti Locali, e una successiva fase di sviluppo finalizzata all'economia circolare, la cui fase iniziale di ingegnerizzazione è stata avviata nella prima parte del 2022.

La prima fase del Piano è partita operativamente dal 1° agosto 2021 con la gestione diretta senza soluzione di continuità del termovalorizzatore di Borsano, in forza del contratto di affitto-ponte dell'azienda ACCAM.

L'affitto di azienda si è reso indispensabile per assicurare, in tempi rapidi compatibili con l'urgenza di intervenire su ACCAM, garantire la salvaguardia dell'occupazione, la continuità del servizio reso al territorio e dei valori economici nonché la ristrutturazione del debito.

La costituzione di Neutalia è stata, infatti, seguita dall'immediato afflusso, grazie all'intervento dei soci, di finanza e competenze industriali e gestionali sia per il rilancio industriale del termovalorizzatore e sia per il soddisfacimento del debito accumulato da ACCAM.

Dal momento della costituzione, Neutalia ha dato corso a tutte le attività necessarie e prodromiche per dare inizio alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione e a dare avvio a quanto previsto nel Piano di Avvio e di Sviluppo approvato dai soci.

In particolare, in data 7.07.2021, Neutalia ha sottoscritto due contratti essenziali per l'attuazione del Piano di Avvio e di Sviluppo: il contratto di Superficie in forza del quale viene garantita la disponibilità dell'area di proprietà del Comune di Busto Arsizio, ove è sito l'impianto, sino al 2032, e il contratto di affitto d'azienda, della durata massima di 12 mesi, con contestuale impegno preliminare alla rilevazione, a titolo definitivo, delle *operations* di ACCAM tramite un'operazione di fusione per incorporazione.

I soci, già in fase di costituzione, al fine di garantire a Neutalia di potersi avvalere delle professionalità presenti nelle rispettive strutture aziendali, hanno definito di prestare in favore della stessa le principali attività relative alla gestione e all'organizzazione aziendale.

In particolare, le Operations sono state attribuite a Cap Holding spa, le risorse umane ad AGESP e l'Amministrazione – finanza-controllo / ufficio societario ad AMGA Legnano spa.

Neutalia, inoltre, ha proseguito nel percorso iniziato sin dalla sua costituzione per adottare sistemi di compliance adeguati all'attività svolta e agli investimenti posti in essere. Il 2022 ha avuto inizio con l'adozione del Modello Organizzativo e con la nomina dell'Organismo di Vigilanza nella persona dell'avv. Josephine Romano. Inoltre, Neutalia, confermando quale proprio obiettivo l'ottenimento della certificazione Iso 37001, oltre ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha integrato il Codice Etico con la "Politica Anticorruzione".

Nel corso dell'anno 2022, Neutalia è stata impegnata ad attuare gli investimenti necessari per migliorare le performance dell'impianto sia sotto il profilo economico che ambientale.

In particolare, l'anno 2022 è stato caratterizzato dalla rimessa in funzione delle turbine di entrambe le linee con la ripresa della produzione dell'energia elettrica sufficiente sia per coprire il fabbisogno interno, sia per la cessione sul mercato.

Neutalia, nel proprio percorso di investimento e ammodernamento, ha dovuto affrontare eventi straordinari, esogeni alla Società, quali l'eccezionale incremento dei prezzi di mercato delle *utilities* e la dinamica rialzista dell'inflazione, che ha causato l'aumento dei costi di materie prime e servizi. Tali circostanze sono state affrontate anche grazie all'intervento diretto dei soci che, nel mese di luglio, hanno supportato la società con un versamento in conto capitale di euro 1,5 milioni.

La seconda metà dell'anno è stata caratterizzata dal prosieguo del processo di fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia, che ha preso l'avvio con le deliberazioni assunte da Neutalia e da ACCAM in data 29.11.2021.

In data 29.07.2022, i soci di ACCAM hanno deliberato l'azzeramento del Patrimonio netto, che al 31 marzo 2022 era pari a euro 4.324 migliaia (con una perdita cumulata di euro 8.843 migliaia, a cui si era aggiunta la perdita del primo trimestre 2022 pari a euro 67 migliaia) e la ricostituzione del capitale sociale per euro 50 migliaia mediante emissione di 50.000 azioni da nominali euro 1 ciascuna, con un sovrapprezzo di euro 86,48 per ogni azione sottoscritta, per la contestuale integrale copertura della perdita residua. Si segnala che la ricapitalizzazione della Società è stata possibile mediante il trasferimento a Neutalia, in data 22 luglio 2022, del debito vs. Europower (euro 4.221 migliaia), tramite la stipula di una convenzione di accollo di debito ex art.1273 c.c..

Neutalia, stante il mancato esercizio del diritto di opzione da parte dei soci di ACCAM, in data 5.09.2022 ha sottoscritto e liberato l'intero capitale sociale di ACCAM, versando euro 60 migliaia e compensando l'ulteriore importo con crediti vantati nei confronti della medesima ACCAM, tra cui quello relativo all'accollo di cui sopra.

Neutalia, quindi, dal 5.09.2022 è divenuta l'unico socio di ACCAM e, in data 19.09.2022, gli organi societari rispettivamente competenti hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione depositato il 29.11.2021.

Neutalia, inoltre, ha colto l'opportunità di aderire, in ATI con Amga Legnano spa e Agesp Energia srl, all'avviso per la realizzazione di reti di teleriscaldamento efficiente finanziati nell'ambito del PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 3.1, presentando un progetto che tramite il recupero dei cascami termici prodotti dall'incenerimento alimenti la rete di teleriscaldamento di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza, con conseguente beneficio economico e ambientale.

Il progetto presentato, la cui realizzazione interesserà l'anno 2023 e l'anno 2024, è stato ammesso al finanziamento come da graduatoria approvata in data 23.12.2022; nei primi mesi del 2023 l'ATI ha perfezionato tutte le formalità per la formale accettazione del finanziamento.

L'anno 2022 si è concluso con l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del budget annuale 2023 comprensivo di Piano degli Investimenti e Struttura finanziaria.

Fusione per incorporazione dell'incorporata ACCAM detenuta al 100% dall'incorporante Neutalia

La Società ACCAM è stata incorporata nel corso dell'esercizio 2022 in Neutalia, a seguito di fusione per incorporazione, stipulata con atto notarile del 22.11.2022, Notaio Giovanni De Marchi, rep. 23749, racc. 13149.

Gli effetti giuridici decorrono dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Varese, mentre l'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili, economici e fiscali siano retrodatati, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, con efficacia dal 01.01.2022. Tale fusione non ha portato alcun rapporto di concambio, e dunque le azioni della società incorporata sono state annullate. Inoltre, la fusione non ha comportato alcuna variazione del capitale sociale di Neutalia, essendo il capitale sociale di ACCAM interamente posseduto da Neutalia.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esportazione di dati comparativi al 31.12.2021 non immediatamente confrontabili con quelli al 31.12.2022, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione). Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultati dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione per incorporazione di ACCAM, con separata indicazione dei saldi di chiusura al 31.12.2021 della società incorporante e della società incorporata, rettificati per tener conto delle seguenti operazioni effettuate nel 2022:

- Convenzione accollo del debito (vs. Europower) che ha comportato il trasferimento del debito con contestuale rilevazione di un credito di Neutalia nei confronti di ACCAM per euro 4.221 migliaia;
- Ricapitalizzazione di ACCAM da parte di Neutalia secondo il percorso societario sopra commentato.

Voci di Bilancio al 31/12/2021 (fusione)	Neutalia 31.12.2021 adj.	Accam 31.12.2021 adj.	Scritture fusione (disavanzo)	Scritture fusione (elisione saldi)	Scritture fusione (riclassif.)	Bilancio 01.01.2022 post fusione
B.I Immobilizzazioni immateriali	3.884.216	1.424			- 3.785.846	99.794
B.II Immobilizzazioni materiali	1.175.581	10.273.733			3.785.846	15.235.160
B.III immobilizzazioni finanziarie	4.378.043	-	4.374.000			4.043
C Attivo Circolante	11.250.460	1.024.256	4.323.543	- 5.300.108		11.298.151
D Ratei e Risconti attivi	263.435	7.850				271.285
Totale attivo	20.951.735	11.307.262	-50.457	-5.300.108	0	26.908.432
A Patrimonio netto	1.610.439	50.457	- 50.457			1.610.439
B Fondi per rischi e oneri	457.174	4.469.369				4.926.543
C TFR	455.981	-				455.981
D Debiti	17.999.135	6.787.436		- 5.300.108		19.486.464
E Ratei e Risconti passivi	429.006	-				429.006
Totale passivo	20.951.735	11.307.262	-50.457	-5.300.108	0	26.908.432

In particolare, si rileva che:

- l'elisione della partecipazione totalitaria posseduta da Neutalia contro il patrimonio netto di ACCAM ha fatto emergere un disavanzo da annullamento pari a euro 4.324 migliaia;
- il disavanzo da annullamento è stato allocato a crediti per imposte anticipate, in quanto ACCAM alla data della fusione aveva perdite fiscali pregresse per circa euro 5 milioni. Tali perdite, che non erano considerate recuperabili nel bilancio *stand-alone* di ACCAM, saranno invece recuperate mediante i redditi imponibili futuri generabili da Neutalia. Tale conclusione è supportata da una specifica analisi di tax planning formalizzata da Neutalia e da una sensitivity analysis. In merito alla trasferibilità delle perdite fiscali da Accam a Neutalia, si segnala la risposta dell'Agenzia delle Entrate del 3 giugno 2022 ad un interpello effettuato da Neutalia, che ha riconosciuto la possibilità di disapplicare l'articolo 172, comma 7, del TUIR, consentendo pertanto al trasferimento della perdita dall'incorporata alla Società fusa;

- c) sono stati eliminati i saldi patrimoniali reciproci al 31 dicembre 2021 e sono state riclassificate le migliori su beni di terzi, da attività immateriali ad attività materiali, nelle categorie di cespiti appartenenti, per effetto della fusione.

Infine, come previsto dall'OIC 4, in presenza di retroattività contabile, sono stati eliminati non solo i crediti e debiti reciproci, ma anche i costi e ricavi, gli utili e le perdite interni scaturenti dalle operazioni compiute tra incorporante e incorporata nel periodo intercorrente dal 01.01.2022 alla data dell'effetto legale della fusione, perché le operazioni sono state compiute dall'incorporata *per conto* dell'incorporante ed è come se quest'ultima avesse operato direttamente.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'ammortamento è calcolato con un'aliquota annua pari al 20%.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua rispettivamente del 33,33% e del 5,56%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti; invece, i costi aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro entrata in funzione.

Per la parte di Fabbricati civili e strumentali, costruzioni leggere ed impiantistica del termovalorizzatore e degli impianti specifici (Impianti e macchine di sollevamento, carroponete, stazione di trasferimento, avanfossa, impianto lavaggio mezzi), il piano di ammortamento è stato determinato tenendo, come termine di utilizzo dell'impianto, il 31/12/2032, in quanto, in data 07/07/2021 è stato sottoscritto tra Neutalia ed il Comune di Busto Arsizio il Contratto di costituzione di diritto di superficie dei "Terreni" costituenti l'intera area su cui insiste l'impianto avente come termine il 31/12/2032, ammortizzati quindi all'aliquota del 9,09%.

Per le altre immobilizzazioni le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature tecniche	15%
Altri beni	
Impianto di comunicazione	20%
Impianto di controllo	25%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mezzi operativi e automezzi	20%
Attrezzatura varia	15%

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento di stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In riferimento alle immobilizzazioni materiali acquisite per il tramite della fusione da ACCAM, si segnala la presenza di un Fondo Svalutazione Impianto pari a euro 3.590 migliaia, tale fondo è il residuo di un fondo appostato da ACCAM nel 2015, in applicazione del Principio Contabile OIC 9, in quanto si procedeva alla rilevazione contabile di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, poiché il periodo di utilizzazione delle stesse (allora originariamente previsto fino al 2021) era nettamente inferiore rispetto alla vita utile economica-tecnica, e l'incremento degli ammortamenti che ne conseguiva non avrebbe trovato copertura nei risultati economici previsti per gli esercizi fino al 2021. Nei successivi bilanci ACCAM dal 2015 al 2018 tale fondo è stato progressivamente ridotto tramite utilizzi in ciascun esercizio a fronte delle maggiori quote di ammortamento, oltre che a seguito di verifica tecnica eseguita in sede di approvazione del

Bilancio 2018, da un esperto indipendente sulla capacità dell'impianto di poter operare a pieno regime, in condizioni di efficienza e sicurezza a tutto il 2027 nuovo Piano che prevedeva lo spegnimento del termovalorizzatore in tale anno, ovvero a seguito di prolungamento del processo di ammortamento del residuo valore contabile dell'impianto fino al 2027.

Il residuo del fondo, pari a euro 3.590 migliaia, è stato mantenuto anche in questo Bilancio, tenendo in considerazione quanto segue:

- Il contratto di costituzione del diritto di superficie stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e Neutalia in data 07.07.2021 prevedeva una clausola in virtù della quale viene confermata in capo ad ACCAM, ora Neutalia, la proprietà superficaria dei fabbricati costituenti "l'Impianto" con ogni inerente e conseguente diritto e facoltà. L'impianto insiste su "terreni" oggetto del diritto di superficie stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e Neutalia, fino alla data del 31.12.2032.
- L'ammontare di tale fondo, aggiunto ai fondi di ammortamento esistenti al 31.12.2022, porta alla determinazione di un valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali allineato al valore di realizzo attribuito alle stesse in sede di definizione del prezzo di cessione di ACCAM.

La Società, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis – 7-quinquies cd. Decreto "Agosto" DL n.104 del 2020 convertito in legge n.126 del 13.10.2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19, modificata dal Ddl di conversione del DL 4/2022 (c.d. "Sostegni-ter"), che ha modificato la disciplina della sospensione degli ammortamenti, di cui sopra, prevedendone l'applicazione con riferimento ai bilanci 2021 e 2022, a fronte di una situazione emergenziale.

La Società nello specifico ha deciso per l'adozione della sospensione di circa il 50% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, poiché ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione non coerente con l'operatività del complesso economico durante l'esercizio.

In funzione della scelta di cui sopra, il recupero della quota di ammortamento sospesa negli anni a seguire, avverrà attraverso la rideterminazione delle quote di ammortamento a partire dall'esercizio successivo, ovvero comporterà una redistribuzione della quota di ammortamento sospesa sugli anni a venire dal 2023 al 2032.

La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in Bilancio secondo il piano di ammortamento nel caso in cui Neutalia non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a euro 1.769 migliaia, la quota sospesa è pari a euro 906 migliaia.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile deducibile con la necessità di scrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte per il conseguente effetto fiscale.

Da ultimo, la sospensione degli ammortamenti richiede la formazione di riserve indisponibili, che potranno essere liberate nel momento della ripresa a conto economico della quota totale, e/o in misura ridotta, dell'ammortamento in precedenza sospeso. Nel caso specifico di Neutalia, non essendoci riserve di utili prodotte negli anni precedenti, la riserva indisponibile ex l.n.126/2020, si formerà mediante l'accantonamento degli utili di esercizio generati nell'anno e negli esercizi successivi a quello in corso.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine ed infatti trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali non sono stati sostenuti costi di transazione, commissioni o altri oneri.

Per i crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze sono interamente costituite da materiali di manutenzione e sono valorizzate al costo di acquisto utilizzando la configurazione del costo medio ponderato.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (art. 2426, numero 9, c.c.).

In riferimento al magazzino acquisito dalla fusione di ACCAM, le rimanenze sono coperte da un fondo svalutazione che ha origine nel Bilancio 2015, ha seguito di un'analisi della stima del valore delle scorte di magazzino, dalla quale era scaturita una differenza negativa, tra il valore contabile delle giacenze determinato con il criterio del costo medio, ed il relativo valore ritenuto recuperabile entro la data di spegnimento dell'impianto 31.12.2021. In coerenza con tale approccio metodologico, negli anni successivi ACCAM aveva provveduto ad un costante aggiornamento delle valutazioni relative al valore recuperabile, attraverso l'impiego nel processo produttivo delle scorte di magazzino, tenendo in considerazione oltre alla normale gestione del magazzino nel corso dei vari esercizi, anche i diversi accadimenti via via succedutisi ed i mutamenti di prospettiva aziendale.

L'analisi dettagliata delle rimanenze eseguita in sede di chiusura del Bilancio 2022 ha confermato le stime sull'utilizzo delle scorte dei ricambi residui, con una conseguente conferma del fondo svalutazione, tenuto conto dell'eventuale riduzione per prelievi occasionali di ricambi.

Tutti i ricambi sono stati suddivisi per "famiglie", alla quale è poi stata applicata una % di svalutazione ritenuta congrua al fine di stimare i rispettivi valori ritenuti recuperabili tramite l'uso e per differenza la quantificazione del fondo svalutazione rimanenze da appostare in bilancio.

In particolare:

- ricambi ad uso generico e articoli di magazzino di cui è previsto l'utilizzo nell'ambito della futura operatività gestiti a scorta, svalutati al 50%.
- Ricambi per interventi di manutenzione programmata riordinabili al bisogno non gestiti a scorta, oltre ricambi per parti di impianto specifiche ed obsoleti non più installabili, svalutati del 100%.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio Contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
77.298	3.884.216	(3.806.918)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio 01/08/2021				
Costo	96.625	4.000	3.937.442	4.038.067
Fondo ammortamento	(8.101)	(93)	(145.657)	(153.851)
Valore di bilancio 31/12/2021	88.524	3.907	3.791.785	3.884.216
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per Fusione ACCAM NBV			572	572
Incrementi per acquisizioni			1.072	1.072
Riclassifiche (del valore di bilancio)			(3.785.846)	(3.785.846)
Ammortamento dell'esercizio	(19.325)	(222)	(3.169)	(22.716)
Totale variazioni	(19.325)	(222)	(3.787.371)	(3.806.918)
Valore di fine esercizio				
Costo	69.199	3.684	4.414	77.298
Valore di bilancio 31/12/2022	69.199	3.684	4.414	77.298

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Costituzione	88.524			19.325	69.199
Totale	88.524			19.325	69.199

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi di costituzione della Società e i costi relativi alla redazione del progetto di fusione tra Neutalia ed ACCAM sostenuti nell'esercizio 2021.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è compreso il costo per il marchio di Neutalia, sostenuto nell'esercizio 2021.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2022, pari ad euro 4 migliaia, comprendeva al 31 dicembre 2021 gli interventi migliorativi su beni di terzi avvenuti nell'esercizio precedente in forza del contratto di affitto d'azienda esistente tra ACCAM e Neutalia, che sono stati opportunamente riclassificati per effetto della fusione, nelle relative categorie di appartenenza delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.230.915	1.175.581	18.055.334

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio 01/08/2021					
Costo				1.175.581	1.175.581
Fondo ammortamento					
Valore di bilancio 31/12/2021				1.175.581	1.175.581
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per Fusione ACCAM NBV	1.976.524	8.116.262	50.670	131.161	10.274.617
Incrementi per acquisizioni	1.601.038	4.578.657	12.882	383.928	6.576.505
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(63.284)	3.443.437	(6.159)	(1.306.742)	2.067.252
Ammortamento dell'esercizio	(285.372)	(1.466.864)	(16.412)		(1.768.648)
Sospensione ammortamenti	145.534	760.074			905.608
Totale variazioni	3.374.440	15.431.566	40.981	(791.653)	18.055.334
Valore di fine esercizio					
Costo	10.140.847	84.053.382	594.426	383.928	95.172.583
Svalutazioni		(3.589.934)			(3.589.934)
Fondo ammortamento	(6.766.408)	(65.031.881)	(553.445)		(72.351.734)
Valore di bilancio 31/12/2022	3.374.439	15.431.567	40.981	383.928	19.230.915

Le immobilizzazioni materiali, si sono incrementate, a seguito della fusione con ACCAM, per euro 10.275 migliaia, al netto dei relativi fondi, di cui euro 8.116 migliaia riguardano impianti e macchinari.

Le nuove acquisizioni, pari ad euro 6.577 migliaia, sono relative al proseguimento della attività previste nel Piano Investimenti iniziato lo scorso esercizio, prevalentemente sull'impianto e sui fabbricati strumentali.

Le riclassifiche di bilancio, complessivamente pari a euro 2.067 migliaia, sono principalmente riconducibili i) agli investimenti effettuati da Neutalia sull'impianto di Accam e classificati al 31 dicembre 2021 nella voce miglie su beni di terzi, al netto del relativo fondo (euro 3.786 migliaia), ii) al fondo accantonamenti per godimento beni di terzi stanziato nel 2021 sulle opere effettuate da Neutalia in regime di affitto d'azienda (euro 413 migliaia), iii) alla riclassifica delle opere in corso stanziate da ACCAM e Neutalia lo scorso esercizio, entrate in funzione nel corso del 2022 (euro 1.307 migliaia).

Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconto, rilevate al termine del 2022, sono opere non concluse, principalmente riguardanti gli interventi sulla progettazione di fattibilità tecnico-economica necessarie alla realizzazione del Piano Industriale di Sviluppo di Neutalia (euro 183 migliaia), la fornitura e posa in opera del banco evaporatore Linea 2 (euro 100 migliaia), la realizzazione di analizzatori di mercurio (euro 58 migliaia) e le attività di posa in opera dei condensatori Linea 1 e Linea 2 (euro 43 migliaia).

In merito all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, Neutalia ha deciso per il 2022 di avvalersi della sospensione degli ammortamenti, in conformità al Ddl di conversione del DL 4/2022 (c.d. "Sostegni-ter"), che ha modificato la disciplina della sospensione degli ammortamenti, di cui all'art. 60

comma 7-bis ss. del DL 104/2020, prevedendone l'applicazione con riferimento ai bilanci 2021 e 2022, a fronte di una situazione emergenziale.

Un esempio di situazione emergenziale riguarda quelle imprese che subiscono gli effetti del conflitto in Ucraina e delle conseguenti sanzioni imposte alla Russia oppure delle imprese costrette a rallentare la produzione a causa dell'incremento dei prezzi delle fonti energetiche e delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e/o semilavorati. E' del tutto evidente che, la gestione di Neutalia ha significativamente subito gli effetti negativi del conflitto in Ucraina e della crisi dei mercati energetici, con ripercussioni sulla redditività del business, proprio perché fortemente esposta alla variabilità dei prezzi dell'energia elettrica e gas, necessari per l'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione, delle materie prime (reagenti) per il trattamento dei fumi da combustione, e dei servizi, in particolare per le manutenzioni dell'impianto e per lo smaltimento delle ceneri e delle polveri.

Dal punto di vista contabile, in ottemperanza al documento interpretativo OIC 9 – Legge 13 ottobre 2020 n. 126 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio - sospensione ammortamenti", Neutalia ha proceduto a sospendere circa il 50% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, per un ammontare pari a euro 906 migliaia, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La quota di ammortamento sospesa nel 2022 verrà imputata a conto economico in dieci quote, a rate costanti, dall'esercizio 2023 fino a conclusione dell'attività di Neutalia, al momento prevista nel 2032, pari a euro 91 migliaia annui.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da crediti per depositi cauzionali per utenze, verso fornitori italiani.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
150	4.043	(3.893)

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
776.087	150.286	625.801

Le rimanenze sono relative alla ricambistica per l'impianto acquistata e non utilizzata nell'esercizio.

L'incremento delle rimanenze è ascrivibile sia all'incorporazione del magazzino ACCAM, il quale al 31.12.2022 ha un valore residuo pari a euro 257 migliaia, sia all'incremento di euro 376 migliaia per acquisiti effettuati, per la maggior parte, nei primi 9 mesi del 2022 da Neutalia e giacenti a magazzino a fine esercizio come scorta preventiva, per far fronte al continuo aumento dei prezzi dei ricambi oltre che alle problematiche di approvvigionamenti di ricambi ritenuti strategici.

Descrizione	Valore 31/12/2021	Incrementi per fusione ACCAM	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	149.386	1.702.419	255.961	2.107.767
Fondo svalutazione rimanenze		(1.352.967)	18.949	(1.334.019)
Acconti	900		1.439	2.339
Totale rimanenze	150.286	349.452	276.349	776.087

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.167.557	9.787.669	(620.112)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.919.447	(725.189)	2.194.258	2.194.258	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	939.194	(212.986)	726.208	726.208	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	501.221	5.711.309	6.212.530		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.427.807	(5.393.246)	34.561	34.561	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.787.669	(620.112)	9.167.557	2.955.027	-

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è determinato utilizzando l'apposito fondo svalutazione crediti esistente già al 31/12/2021 sia nella incorporata che nell'incorporante, e che non ha subito alcuna movimentazione nel periodo 2022 in quanto risultato capiente.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021 ex ACCAM	170.000
Saldo al 31/12/2022 Neutalia	58.682
Totale Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022	228.682

Il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 2.194 migliaia e si riferisce a crediti verso clienti con scadenza entro 12 mesi.

Descrizione	Importo	Di cui da Fusione ACCAM
Fatture emesse	2.387.488	162.768
Fatture da emettere	15.211	11.337
Fondo svalutazione crediti	(208.441)	(170.000)
Saldo al 31/12/2022	2.194.258	4.105

La restante parte del fondo svalutazione crediti, pari a euro 20.241, è stato utilizzato a rettifica della voce "Crediti verso Cassa DD.PP".

In riferimento al credito relativo alle imposte anticipate, pari ad euro 6.213 migliaia, si rimanda alla sezione relativa a "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

I Crediti Tributari riguardano il credito IVA relativo all'attività della società (euro 27 migliaia), il credito d'imposta energia elettrica e gas relativo al contributo straordinario previsto ai sensi del DL 21/03/2022 n.21, "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" relativo al 2°+3°+4° trimestre 2022 (euro 510 migliaia), il credito d'imposta relativo al bonus fiscale previsto dalla Legge n. 178 del 30/12/2020, commi da 1051 a 1055 su investimenti in beni materiali "ordinari" (euro 120 migliaia), oltre al credito d'imposta formazione 4.0 previsto all'art. 1 co. 53 della L. 27.12.2017 n. 205 e 4 co. 1 del DM 4.5.2018, (euro 69 migliaia).

I crediti verso altri al 31.12.2022 sono composti come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Cassa DDPP	23.325

Fondo svalutazione crediti Cassa DDPP	(20.241)
Crediti per ritenute contrattuali applicate su contratti attivi	603
Crediti vari	30.874
Totale Crediti verso Altri al 31/12/2022	34.561

All'interno della voce crediti vs altri, si evidenzia rispetto al precedente esercizio, l'eliminazione del credito pari a euro 3.098 migliaia interamente coperto da fondo svalutazione, che è stato definitivamente chiuso, a seguito di sentenza del 19.07.2022 del TAR per il Lazio, in merito ai certificati verdi ed al ricorso promosso da ACCAM nei confronti della controparte GSE SpA, che è stato respinto.

La variazione rispetto al precedente esercizio è unicamente ascrivibile all'elisione dei crediti iscritti nel bilancio 2021 nei confronti dell'incorporata ACCAM e qui ricompresi per euro 5.400 migliaia.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente e non risulta significativa in quanto la Società è operativa soltanto sul mercato italiano. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.194.258	726.208	6.212.530	34.561	9.167.557
Totale	2.194.258	726.208	6.212.530	34.561	9.167.557

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.060.745	1.465.108	1.595.638

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Depositi bancari e postali	1.464.974	1.594.574	3.059.548
Denaro e altri valori in cassa	134	1.064	1.197
Totale disponibilità liquide	1.465.108	1.595.638	3.060.745

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori contanti alla data di chiusura dell'esercizio, in particolare da ACCAM derivano euro 3.364 quale saldo dei conti correnti ed euro 617 dalla cassa contanti.

L'incremento dei depositi bancari e postali al 31.12.2022 è unicamente ascrivibile all'ottenimento del mutuo dall'istituto Mediocredito Trentino Alto Adige Spa in data 02.11.2022, per euro 3 milioni. Si rinvia alla sezione "Debiti" per ulteriori informazioni.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
258.840	263.435	(4.594)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Ratei attivi			
Risconti attivi	263.435	(4.594)	258.840
Totale Ratei e Risconti Attivi	263.435	(4.594)	258.840

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2022 i risconti, aventi durata superiore a cinque anni, riguardano gli oneri finanziari per fidejussioni rilasciate per l'iscrizione Albo Gestori.

Si rappresenta di seguito la suddivisione dei risconti secondo l'esigibilità.

Descrizione	Importo
Risconti attivi esigibili entro l'esercizio successivo	146.012
Risconti attivi esigibili oltre l'esercizio successivo	112.449
Risconti attivi esigibili oltre 5 anni	379
Totale Risconti Attivi al 31/12/2022	258.840

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.261.805	1.610.439	1.651.366

In data 30 giugno 2021, AGESP S.p.A., ALA S.r.L., AMGA Legnano S.p.A. e CAP Holding S.p.A., con atto a rogito Notaio Pietro Sormani (rep. 412073 - Racc. 94464), hanno costituito Neutalia S.r.l..

Il capitale sociale al momento della costituzione è stato fissato in euro 10.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c., sottoscritto e versato dai soci costituenti nella misura euro 3.300 ciascuno, da parte di Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A., CAP Holding S.p.A. ed euro 100 da parte di ALA S.r.L.

Le quote di partecipazione dei soci al momento della costituzione erano, quindi, le seguenti: 33% per Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A., CAP Holding S.p.A. ed 1% ALA S.r.L.

In data 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione, giusta delega ex art. 2481 c.c., ha deliberato l'aumento di capitale per complessivi nominali euro 490 migliaia, prevedendo altresì euro 2,5 milioni a titolo di sovrapprezzo, per un totale di euro 2.990 migliaia, giusto verbale a rogito notaio Ajello rep. 70827-racc. 15470.

In particolare, i soci Amga Legnano S.p.A e Agesp S.p.A hanno versato la somma di euro 986.700, ALA (Gruppo Amga) l'importo di euro 29.900 e il socio CAP Holding S.p.A la somma di euro 440.700 in denaro ed euro 546.000 in natura e precisamente una turbina di sua proprietà da destinare alla linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione.

La compagine societaria di Neutalia S.r.l., in data 28.12.2021, è variata con l'ingresso, nel capitale sociale, di ASM Magenta che ha acquistato da ALA lo 0,5% di quest'ultima.

Al 31.12.2022 la compagine societaria è così composta: 33% AGESP S.p.A. - 33% Amga Legnano S.p.A - 33% CAP Holding srl - 0,5% ALA - 0,5% ASM Magenta.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore 31/12/2021	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore 31/12/2022
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500.000					500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.500.000					2.500.000
Riserva legale						-
Versamenti in conto capitale		1.500.000				1.500.000
Utili (perdite) portati a nuovo				(1.389.561)		(1.389.561)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.389.561)		1.389.561		151.366	151.366
Totale patrimonio netto	1.610.439	1.500.000	1.389.561	(1.389.561)	151.366	3.261.805

In data 28.06.2022 l'Assemblea ha deliberato un versamento in conto capitale di euro 1,5 milioni, non soggetto a restituzione, che è stato stabilmente e definitivamente acquisito al patrimonio netto della società

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per copertura perdite
Capitale	500.000	B	500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.500.000	A,B,C,D	2.500.000
Riserva legale		A,B	
Versamenti in conto capitale	1.500.000	A,B,C,D	1.500.000
Perdite portati a nuovo	(1.389.561)		
Utile dell'esercizio	151.366	B	151.366
Totale	3.261.805		4.651.366

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari

Si precisa che l'utile al 31/12/2022 ammonta ad euro 151 migliaia, tale risultato di esercizio si aggiunge alle riserve disponibili per la sola copertura delle perdite.

A seguito della sospensione degli ammortamenti materiali nell'esercizio in corso, pari a euro 906 migliaia, considerata la relativa fiscalità differita pari a euro 253 migliaia, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile dell'esercizio in corso a riserva indisponibile di utile, di cui all'art 60 comma 7 della l. n. 60/2020, previo accantonamento del 5% dello stesso a riserva legale.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Utili (perdite) portati a nuovo	Versamenti in conto capitale	Risultato d'esercizio	Totale
Costituzione Società 01/08/2021	500.000	2.500.000				3.000.000
Risultato dell'esercizio 2021					(1.389.561)	(1.389.561)
Variazioni 2022			(1.389.561)	1.500.000	1.389.561	1.500.000
Risultato dell'esercizio 2022					151.366	151.366
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2022	500.000	2.500.000	(1.389.561)	1.500.000	151.366	3.261.805

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.033.712	457.174	4.576.538

La voce "Fondi per rischi e oneri" è composta come segue:

Descrizione	Valore 31/12/2021	Incremento per fusione ACCAM	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Fondo rischi per contenziosi		167.893		167.893
Fondo rischi sanzionatori		50.000		50.000
Fondo di ripristino area		3.796.476	197.606	3.994.082
Fondo rischi di natura fiscale		420.000	105.000	525.000
Fondo rischi per contestazioni da terzi	42.823			42.823
Altri fondi	413.102		(413.102)	-
Fondo imposte differite	1.249		252.665	253.914
Totale Fondi per rischi ed oneri	457.174	4.434.369	142.169	5.033.712

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, oltre che all'importazione dei saldi di bilancio di ACCAM.

I decrementi sono relativi, al fondo esistente al 31/12/2021 in Neutalia come accantonamento della quota parte di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà di ACCAM, di cui Neutalia aveva il godimento a partire da agosto 2021 in forza del contratto di affitto esistente, che è stato opportunamente riclassificato nelle relative voci di competenza delle immobilizzazioni.

L'incremento del Fondo imposte differite è unicamente ascrivibile alla fiscalità differita rilevata a seguito della sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a euro 253 migliaia.

Non si è movimentato il fondo per imposte comunali, pari a euro 43 migliaia, relativo all'ammontare della TARI di competenza di ACCAM per gli anni dal 2016 al 2018, che era già stato trasferito nel precedente esercizio a Neutalia.

Con la fusione, Neutalia ha incorporato i seguenti Fondo rischi presenti in ACCAM:

- Fondo rischi per contenziosi (euro 168 migliaia), che accoglie i rischi di soccombenza della Società nell'ambito di due procedimenti giudiziari in corso, rispettivamente con un fornitore e con un ex Comune Socio di ACCAM: nel primo procedimento, il giudizio attualmente pende in Cassazione, nel secondo, si è ancora in una fase di istruttoria del processo.
- Fondo rischi sanzionatori (euro 50 migliaia), che tengono conto di oneri di natura societaria stimati in via prudenziale in relazione alla definizione di procedure tutt'ora in corso, in materia di scarico delle acque reflue.
- Fondo di ripristino area (euro 3.994 migliaia), costituito da ACCAM nel 2014 per i costi di ripristino del sito a seguito di opere di smantellamento del termovalorizzatore, da sostenersi successivamente allo spegnimento dello stesso. Il criterio di accantonamento utilizzato nell'esercizio è quello finalizzato a poter disporre dei fondi necessari al termine dell'attività aziendale, in proporzione agli anni residui di attività della Società facendo riferimento al termine ultimo del 31.12.2032, data di scadenza del diritto di superficie con il Comune di Busto Arsizio.
- Fondo rischi di natura fiscale (euro 525 migliaia), che è costituito dagli stanziamenti effettuati a copertura di rischi correlati al trattamento o interpretazione di imposte indirette collegate all'impianto.

Trattamento di fine rapporto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
468.425	455.981	12.444

Descrizione	Valore 31/12/2021	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto	455.981	94.366	(81.922)	468.425
Totale TFR	455.981	94.366	(81.922)	468.425

Il Fondo risultante al 31/12/2022 rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Si fa presente che gli utilizzi sono legati all'erogazione del fondo TFR trattenuto in azienda, verso dipendenti cessati nel corso del 2022.

Il TFR versato nel corso dell'esercizio alla Previdenza Complementare è pari a euro 38 migliaia.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.484.437	13.777.738	9.706.699

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa; non esistono debiti con scadenza oltre i 5 anni (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.793.992	236.008	2.030.000		2.030.000
Debiti verso banche		5.573.482	5.573.482	1.126.264	4.447.218
Acconti	2.390.710	(321.842)	2.068.868	478.142	1.590.726
Debiti verso fornitori	8.891.808	4.350.046	13.241.854	10.645.601	2.596.253
Debiti tributari	51.553	16.981	68.534	68.534	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.770	46.509	164.279	164.279	
Altri debiti	531.905	(194.484)	337.420	337.420	
Totale debiti	13.777.738	9.706.699	23.484.437	12.820.240	10.664.198

Si riepilogano di seguito i debiti più rilevanti al 31/12/2022.

L'importo pari a euro 5.573 migliaia, è relativo all'accensione nel corso del 2022 di due mutui bancari, rispettivamente:

- Bper Banca Spa, finanziamento chirografario erogato in data 10.01.2022, per euro 3 milioni, ad un tasso d'interesse fisso annuo del 2,5%. La durata del finanziamento è di 60 mesi, con rimborso in 20 rate costanti con periodicità trimestrale, a partire dal mese di aprile 2022 fino a gennaio 2027.
- Mediocredito Trentino-Alto Adige Spa, erogato in data 03.11.2022, per euro 3 milioni, ad un tasso d'interesse variabile Euribor 6M + spread del 2,65%. La durata del finanziamento è di 60 mesi, con rimborso in 10 rate con periodicità semestrale, a partire dal mese di maggio 2023 fino a novembre 2027.

La voce "Acconti", pari a euro 2.069 migliaia, corrisponde al debito vantato verso il cliente conferitore di rifiuti sanitari Eco Eridania. Tale debito è costituito da una quota pari al 31.12.2022 ad euro 1.913 migliaia, che segue un piano di rientro di n. 60 rate mensili da euro 40 migliaia a decorrere da gennaio 2022 (il debito non tiene conto degli interessi passivi che matureranno a partire dal 1° gennaio 2023); mentre per la restante quota pari a euro 156 migliaia, sono relativi all'erogazione effettuata dallo stesso fornitore Eco Eridania in 12.08.2022, a titolo di compartecipazione finanziaria infruttifera, per far fronte all'investimento in materia di realizzazione dell'impianto di abbattimento NOX della linea fumi dell'inceneritore, che Neutalia dovrà restituire allo stesso, al 31 dicembre 2027.

I "Debiti verso fornitori" sono valutati al loro valore nominale e sono esigibili complessivamente entro l'esercizio successivo, ad eccezione della posizione debitoria nei confronti di Europower (euro 3.671 migliaia al 31.12.2022), di cui euro 2.596 migliaia scadente oltre i 12 mesi.

Con Europower, precedente gestore dell'impianto per conto di ACCAM fino alla costituzione di Neutalia, Neutalia ha sottoscritto un accordo che, prevede tra le altre cose, un piano di rientro del debito accumulato da ACCAM stesso, in rate mensili da euro 90 migliaia fino al 31.05.2026.

Descrizione	Importo	Di cui da Fusione ACCAM
Fatture ricevute	7.230.599	82.936
Fatture da ricevere	2.340.689	44.371
Accollo Europower	3.670.566	3.670.566
Saldo al 31/12/2022	13.241.854	3.543.259

Nella voce debiti tributari, pari a euro 69 migliaia, sono iscritti debiti per ritenute erariali, relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2022 regolarmente versati entro il 16.01.2023.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza" è composta come segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	118.792
Istituti c/ferie	16.103
Debiti vs INAIL	13.115
Debiti v/ex INPDAP	8.335
Debiti v/ Alleata Prev., Previambiente, Generali	4.875
Debiti v/FASDA	3.058
Totale vs istituti di previdenza al 31/12/2022	164.279

L'importo relativo ai debiti verso istituti di previdenza è relativo principalmente ai contributi di previdenza e sicurezza sociale maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022 e sui contributi maturati su mensilità aggiuntive e ferie residue al 31/12/2022.

La voce "Altri debiti" è composta da:

Descrizione	Importo
Debiti vs p.le amm.vo	14.792
Debiti vs p.le tecnico	73.199
Debiti vs altri	172.403
Dipendenti c/ferie	50.094
Depositi cauzionali ricevuti	23.380
Debiti vs amministratori	2.109
Debiti vs enti per ritenute	1.444
Totale Altri Debiti al 31/12/2022	337.420

I debiti verso il personale fanno riferimento ad accantonamenti per premi di produzione stimati, da erogarsi nel 2023, a debiti per ferie residue ed alle retribuzioni variabili del mese di dicembre corrisposte a gennaio 2023.

I debiti cauzionali corrispondono a cauzioni versate in contanti da clienti che hanno stipulato contratti, di cui euro 21.380 con ACCAM.

I debiti verso Altri comprendono principalmente la quota di euro 68 migliaia di Ecotassa per il 4 trimestre 2022, oltre a euro 87 migliaia derivanti da ACCAM relativi ad un debito sorto verso l'erario per un incasso ricevuto nel 2012 da Equitalia non riconducibile ad alcun provvedimento, e che prudenzialmente non è stato mandato a sopravvenienza.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). Si segnala un ammontare pari ad euro 7 migliaia relativo a debiti verso fornitori esteri a cui la società si è rivolta per l'acquisto di ricambi.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.030.000	5.573.482	2.068.868	13.235.055	68.534	164.279	337.420	23.477.638
Germania				6.799				6.799
Totale	2.030.000	5.573.482	2.068.868	13.241.854	68.534	164.279	337.420	23.484.437

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti					2.030.000	2.030.000
Debiti verso banche					5.573.482	5.573.482
Acconti					2.068.868	2.068.868
Debiti verso fornitori					13.241.854	13.241.854
Debiti tributari					68.534	68.534
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					164.279	164.279
Altri debiti					337.420	337.420
Totale debiti al 31/12/2022					23.484.437	23.484.437

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Scadenza	Quota in scadenza
Debiti vs soci finanziatori	2.030.000
Totale	2.030.000

Alla fine del 2021 i soci hanno provveduto a versare una somma pari ad euro 2.030 migliaia al fine di garantire la liquidità necessaria per affrontare gli investimenti previsti nel Piano di Neutalia. Tale somma, è postergata ad integrale rimborso del debito bancario contratto dalla società ed erogato a gennaio 2022 da parte dell'istituto Bper. La scadenza per il rimborso è fissata a fine 2026.

La variazione rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 236 migliaia, è relativa alla riclassifica della parte imputata nel precedente esercizio a Risconto Passivo, quale quota dell'attualizzazione al tasso del 2,5%.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
323.214	429.006	(105.792)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Ratei passivi		38.818	38.818
Risconti passivi	429.006	(144.610)	284.396
Totale Ratei e Risconti Passivi	429.006	(105.792)	323.214

La voce è costituita, per euro 284 migliaia, da risconti passivi relativi ai contributi in c/capitale sugli investimenti realizzati nel 2021 e 2022, mentre, per euro 39 migliaia, da ratei passivi relativi alle quote di interessi dei due mutui bancari, che verranno pagate nel 2023.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si rappresenta di seguito la suddivisione dei risconti secondo l'esigibilità:

Descrizione	Importo
Risconti passivi esigibili entro l'esercizio successivo	28.506
Risconti passivi esigibili oltre l'esercizio successivo	113.636
Risconti passivi esigibili oltre 5 anni	142.253
Totale Risconti Passivi al 31/12/2022	284.396

Il prospetto evidenzia le quote dei risconti aventi durata superiore a 5 anni che riguardano le quote del credito d'imposta sugli investimenti realizzati nel 2021 e 2022.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.461.180	6.492.696	11.968.484

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Ricavi vendite e prestazioni	6.286.496	10.970.541	17.257.037
Altri ricavi e proventi	206.200	997.944	1.204.143
Totale Valore della Produzione	6.492.696	11.968.484	18.461.180

L'andamento dei ricavi è correlato agli eventi che si sono verificati, a livello operativo, nel corso dell'anno durante l'attività di Neutalia e sono largamente illustrati nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore 31/12/2022
Ricavi per attività di termovalorizzazione rifiuti	14.540.446
Ricavi da cessione di energia elettrica	2.716.592
Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2022	17.257.037

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore 31/12/2022
Italia	17.257.037
Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2022	17.257.037

La voce comprende ricavi derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti e dai servizi di smaltimento delle frazioni intercettate dalla raccolta differenziata. A decorrere dall'esercizio 2022, Neutalia ha iniziato a generare ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica, una volta concluse le attività di ripristino delle turbine danneggiate dall'incendio del 14/01/2020; in particolare, nel mese di aprile 2022, è stata avviata la turbina della linea 2 e, nel mese di dicembre, quella della linea 1.

È importante evidenziare come i soci abbiano costituito Neutalia, affinché potesse operare in regime di *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Infatti, a partire dal mese di ottobre 2021, Neutalia ha stipulato i contratti attivi principalmente con i soci Aemme Linea Ambiente ed Agesp, trasferendo loro i clienti privati ad esclusione del cliente Eco Eridania che gestisce, all'interno del sito, un impianto di smaltimento di rifiuti ospedalieri in contenitori riutilizzabili.

La composizione dei ricavi secondo la tipologia di rifiuti è rappresentata nella tabella sotto riportata:

Tipologia	Valore 31/12/2022
RSU	6.281.208
RSI	1.234.360
ROT	1.979.434
RIUT	1.718.389

Ingombranti	1.481.396
Forsu	1.524.921
Terre di spazzamento	150.603
Farmaci	5.188
Fanghi e Vaglio	164.945
Energia Elettrica	2.716.592
Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2022	17.257.037

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio è così composto:

Descrizione	Valore 31/12/2022
Ricavo dalla vendita materiale ferroso	73.024
Rimborso spese personale e diversi	79.628
Sopravvenienze attive	162.162
Altri ricavi	131.613
Credito d'imposta Società Benefit	2.959
Credito d'imposta per la formazione 4.0	69.371
Credito d'imposta per Energia Elettrica e gas	656.976
Credito d'imposta per investimenti beni strumentali 2021	17.500
Credito d'imposta per investimenti beni strumentali 2022	10.909
Totale Altri ricavi e proventi al 31/12/2022	1.204.143

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.343.388	8.383.408	10.959.981

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci	1.052.319	3.210.271	4.262.590
Servizi	5.503.765	5.074.822	10.578.587
Godimento di beni di terzi	206.569	159.044	365.613
Salari e stipendi	682.627	1.217.569	1.900.196
Oneri sociali	227.650	406.726	634.376
Trattamento di fine rapporto	47.370	100.236	147.606
Altri costi del personale	3.710	2.739	6.449
Ammortamento immobilizzazioni	153.851	731.906	885.757
Variazione rimanenze materie prime	(149.386)	(106.574)	(255.961)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	413.102	(110.496)	302.606
Oneri diversi di gestione	241.831	273.737	515.568
Totale Costi della Produzione	8.383.408	10.959.981	19.343.388

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Descrizione	Valore 31/12/2022
Combustibile	1.905.468
Ricambi e materiale	865.943
Reagenti ed additivi	1.445.460
Stampati cancelleria e varie	6.549
Fornitura vestiario	39.170
Totale Materie prime, sussidiarie e merci	4.262.590

Descrizione	Valore 31/12/2022
Spese per ispezioni, verifiche e sopralluoghi	100.951
Manutenzione ordinaria impianto incenerimento	2.175.075
Manutenzione immobili	48.713
Manutenzione per servizi diversi	52.447
Spese per scarico rifiuti in discarica e/o impianti di mutuo soc.	932.711
Fornitura energia elettrica	1.485.657
Contratto Terna per misuraz e trasf dati	33.000
Spese per gestione e manutenz centraline	60.838
Trasporto e smaltimento scorie, ceneri e polveri	1.731.091
Evacuazione liquami fognatura	53.723
Movimentazione e trasp. interno rifiuti	240.853
Materiale e smaltimento frazione organica	1.225.698
Spese servizi bancari	33.494
Consulenze, pareri, studi...	426.166
Assicurazione incendio, furto, R.C.T.,R.C.O. eccx.	946.479
Pulizia uffici	40.174
collegio sindacale e revisori	66.220
Ricerca addestramento e formazione	39.153
Buoni pasto dipendenti	83.498
Costi per il personale distaccato di terzi	222.457
Costi per servizi di service infragruppo	295.311
Spese per fidejussioni	41.247
Altri servizi	243.630
Totale per servizi	10.578.587

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente in capo alla società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'organico di Neutalia comprende nuovo personale che si è provveduto ad assumere nel corso dell'anno.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende principalmente la quota pari a euro 311 migliaia da corrispondere al Comune di Busto Arsizio in base al contratto di diritto di superficie.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri sopra descritti, analizzando le voci relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Variazione delle rimanenze

Come illustrato la valutazione delle rimanenze ha determinato un incremento di valore pari a 626 migliaia. Tale incremento è dovuto alla giacenza dei ricambi acquistati e non utilizzati da Neutalia nel corso dell'esercizio, oltre all'acquisizione del magazzino ACCAM. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato nel paragrafo relativo alle "Rimanenze".

Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti

Tale posta accoglie gli accantonamenti eseguiti nell'esercizio in esame per tenere conto degli oneri e dei rischi descritti all'analisi della voce "Altri fondi".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti in bilancio per euro 516 migliaia.

Il dettaglio della loro composizione è illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valore 31/12/2022
Abbonamento riviste tecnico amministrative	638
Imposte e tributi diversi	325.159
Imposte acquisto energia elettrica	47.508
Oneri diversi	14.888
Multe e sanzioni	2.766
Sopravvenienze passive	118.963
Altri costi di importo non rilevante	5.646
Totale Oneri diversi di gestione	515.568

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(101.528)	(70)	(101.457)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
(Interessi e altri oneri finanziari)	(70)	70	-
(interessi su debiti vs fornitori)		(520)	(520)
(interessi tardati pagamenti)		(967)	(967)
(interessi Bper Factor)		(7.628)	(7.628)
(interessi mutuo Bper)		(67.931)	(67.931)
(interessi mutuo Credem)		(24.482)	(24.482)
Totale Proventi e Oneri finanziari	(70)	(101.457)	(101.528)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2022
Debiti vs banche	100.041
Altri	1.486
Totale Interessi ed altri oneri finanziari	101.528

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari						
Interessi fornitori					520	520
Interessi diversi					967	967
Interessi Factor					7.628	7.628
Interessi su finanziamenti					92.413	92.413
Totale					101.528	101.528

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

In merito agli elementi di costo, si rinvia a quanto già precedentemente illustrato in merito alla eccezionale situazione macroeconomica che ha portato alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(1.135.101)	(501.221)	(633.880)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazioni nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(501.221)	(633.880)	(1.135.101)
IRES	(501.221)	(669.199)	(1.170.420)
IRAP		35.319	35.319
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(501.221)	(633.880)	(1.135.101)

Non sono state iscritte le imposte correnti di competenza dell'esercizio in quanto la società è in perdita fiscale e pertanto sono state iscritte imposte anticipate su tale perdita.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore 31/12/21	Imposte 31/12/21	Valore 31/12/22	Imposte 31/12/22
Risultato prima delle imposte	(1.890.782)	(453.788)	(983.735)	(236.096)
Onere fiscale teorico (%)	24		24	
Differenze permanenti tassabili in esercizi successivi:	-		-	
spese telefoniche	991	238	3.151	756
costi auto	1.976	474	1.428	343
Multe e sanzioni	6.493	1.558	2.766	664
Sopravvenienze passive	9.919	2.381	-	
Spese di rappresentanza			331	79
Utilizzo fondo contenzioso TARI	(28.424)	(6.822)		
TFR Previdenza complementare e crediti d'imposta	(8.073)	(1.937)		
Totale	(17.118)	(4.108)	7.676	1.842
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
imposte e tributi non pagati	134.598	32.304	76.186	18.285
Compenso amministratori non pagati			3.915	940
Ammortamenti in deducibili per differenze aliquote			92.665	22.240
Accantonamento spese ripristino			197.606	47.425
Accantonamento fondo rischi e oneri			105.000	25.200
Accantonamento fondo produttività perdonale			67.505	16.201
Imposte non pagate in anni precedenti pagate nell'anno			(134.599)	(32.304)
ammortamenti in deducibili per svalutazione civilistica	23.909	5.738		
Totale	158.507	38.042	408.278	97.987
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Totale			(3.141.434)	(753.944)

Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi				
Totale			(2.527.905)	(606.697)
Imponibile fiscale	(1.749.393)	(419.854)	(6.237.120)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio				(1.496.908)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore 31/12/21	Imposte 31/12/21	Valore 31/12/22	Imposte 31/12/22
Differenza tra valore e costi della produzione	(510.690)	(19.917)	2.159.086	84.204
Costi non rilevanti ai fini IRAP				
ammortamento beni di terzi	(413.102)	(16.111)		
altro	23.704	924	(4.021.178)	(156.826)
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP				
Totale	(900.088)	(35.104)	(1.862.092)	
Onere fiscale teorico (%)	3,9		3,9	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	-			
Imponibile Irap	(900.088)	(35.104)	(1.862.092)	
IRAP corrente per l'esercizio				

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Si evidenzia che, a seguito della risposta positiva all'interpello presentato da Neutalia all'Agenzia delle Entrate, pervenuta in data 03.06.2022, c'è la possibilità di beneficiare delle somme relative alle perdite fiscali riportabili pari a euro 5 milioni di ACCAM, oltre che ha euro 3,5 milioni per fondi tassati e altre differenze temporanee di ACCAM.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporane e IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
imposte e tributi non pagati	134.599	32.304			76.186	18.285		
Compensi amministratori non pagati					3.915	940		
Accantonamento spese di ripristino					197.606	47.425		
Accantonamento fondi rischi e oneri					105.000	25.200		
Ammortamenti	23.909	5.738			92.665	22.240		
Accantonamento fondo produttività personale tecnico e amm.vo					67.505	16.201		
ACE eccedenza da riportare	180.520	43.325						
Imposte non pagate in anni prec pagate nell'anno					(134.599)	(32.304)		
perdite fiscali	1.749.393	419.854			5.374.080	1.289.779		
Totale imposte anticipate	2.088.421	501.221			5.782.358	1.387.766		
Imposte differite:								
Sospensione ammortamenti imm. Mat.					905.608	217.346	905.608	35.319
Totale imposte differite					905.608	217.346	905.608	35.319
Imposte differite (anticipate) nette	(2.088.421)	(501.221)			(4.876.750)	(1.170.420)	905.608	35.319
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	1.749.393	419.854			5.374.080	1.289.779		
- di esercizi precedenti					1.749.393	419.854		
Totale	1.749.393	419.854			7.123.473	1.709.633		

Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale		24%				24%		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite					(3.141.434)	(753.944)		
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.782.358	-
Totale differenze temporanee imponibili	905.608	905.608
Differenze temporanee nette	4.876.749	(905.608)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte (anticipate) a inizio esercizio	(501.221)	
Fondo imposte differite a inizio esercizio	1.249	
Imposte (anticipate) per allocazione disavanzo da fusione	(4.323.543)	
Imposte (anticipate) dell'esercizio	(1.387.766)	
Imposte differite dell'esercizio	217.346	35.319
Fondo imposte (anticipate) a fine esercizio	(6.212.530)	
Fondo imposte differite a fine esercizio	218.595	35.319

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

2021							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
imposte e tributi non pagati		134.599	134.599	24%	32.304		
ammortamenti		23.909	23.909	24%	5.738		
ACE eccedenza da riportare		180.520	180.520	24%	43.325		
perdite fiscali		1.749.393	1.749.393	24%	419.854		
2022							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
imposte e tributi non pagati	134.599	76.186	210.785	24%	18.285	3,90%	
Imposte non pagate in anni prec pagate nell'anno	0	(134.599)	(134.599)	24%	(34.304)	3,90%	
Ammortamenti	23.909	92.665	116.574	24%	22.240	3,90%	
ACE eccedenza da riportare	180.520	0	180.520	24%	-	3,90%	
perdite fiscali	1.749.393	5.374.080	7.108.233	24%	1.289.779	3,90%	

Compensi amministratori non pagati		3.915	3.915	24%	940	3,90%	
Accantonamento spese di ripristino		197.606	197.606	24%	47.425	3,90%	
Accantonamento fondi rischi e oneri		105.000	105.000	24%	25.200	3,90%	
Accantonamento fondo produttività personale tecnico e amm.vo		67.505	67.505	24%	16.201	3,90%	

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

2022			
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP
Sospensione ammortamenti	905.608	217.346	35.319

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite Fiscali			
dell'esercizio	5.374.080	24%	1.289.779
da fusione ACCAM	18.014.763	24%	4.323.543
di esercizi precedenti	1.749.393	24%	419.854
Totale perdite fiscali	25.138.236	24%	6.033.177

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 1.388 migliaia, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio 2022, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, composto da 50 unità, è rappresentato nella tabella sottostante.

Nel corso dell'anno Neutalia, ha assunto nuovo personale, procedendo altresì alla trasformazione di 2 rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Oltre al personale assunto Neutalia, attraverso un'agenzia per il lavoro, ha richiesto la disponibilità di un addetta da inserire nel servizio pesa per il periodo estivo, e di due addetti da inserire nelle operations; quest'ultimi sono poi stati assunti a tempo indeterminato.

Alla data del 31/12/2022 risultano altresì 4 dipendenti, del settore operations/magazzino, che sono stati messi a disposizione da altre società attraverso l'istituto del distacco. Il relativo costo è classificato nella voce B7) Costi per servizi.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	5	2	2
Impiegati	13	10	10

Operai	32	27	27
Totale	50	39	39

Ai dipendenti è applicato il CCNL dei servizi ambientali- Utilitalia.

Descrizione	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	5	12	29	46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.225	30.120

Non sono previsti compensi per gli Amministratori Neutalia, il saldo esposto è relativo al costo degli amministratori acquisito dalla società ACCAM in carica fino alla data legale della fusione.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 11, comma 6 del TUSP i compensi degli amministratori sono composti come segue:

Indennità euro 37.125
Contributi euro 6.100

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

L'importo relativo ai Sindaci risulta composto da:

Compenso euro 28.000
Contributi euro 1.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali, si evidenzia che euro 20 migliaia sono relativi alla Società di Revisione di ACCAM, la quale ha mantenuto il proprio incarico attivo alla data legale della fusione.

Descrizione	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.100

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie fideiussorie rilasciate riguardano polizze assicurative a favore della Regione, del Comune di Busto, del Ministero e dei clienti con i quali sono stati stipulati contratti di conferimento a seguito di partecipazione a gare.

Garanzie

Fideiussioni rilasciate euro 7.661.437

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si fa presente che queste sono identificate nei Soci verso i quali la Società svolge prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica della Società. Dette prestazioni di servizio sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si evidenzia qui di seguito la sintesi dei rapporti economici e delle posizioni di credito e di debito verso la Società.

Neutalia	Crediti Commerciali	Fatture NC da emettere	Debiti Commerciali	Fatture Nc da ricevere	Totale
Agesp S.p.a.	359.747		(43.928)		315.819
Agesp Energia S.p.a.					
Comune Castellanza	14.595				14.595
ALA S.r.l.	461.457	329			461.786
Amga S.p.a.			(4.102)	(43.410)	(47.512)
ASM S.r.l.	41.793				41.793
Cap Holding S.P.A.			(315.103)	(130.330)	(445.433)
Comune Busto Garolfo	152				152
Comune Castano Primo				(5.036)	(5.036)
Comune Dairago	52				52
Comune Nerviano	2.012				2.012
Comune Pogliano Milanese	81.148		(17.249)		63.899
Comune Rescaldina	3.724				3.724
Comune San Vittore Olona	224				224
Comune Vanzaghella			(6.672)		(6.672)
Zero C S.p.a.			(184.575)	(51.555)	(236.130)

Neutalia	Ricavi	Costi	Oneri finanziari	Godimento beni di terzi	Totale
Comune Busto Arsizio			(816)	(311.400)	(312.216)
Agesp S.p.a.	4.177.486	(38.560)			4.138.926
Agesp Energia S.p.a.		(78.201)			(78.201)
ALA S.r.l.	6.657.853	(570)			6.657.283
Amga S.p.a.		(43.410)			(43.410)
Amiacque S.r.l.	129.836				129.836
ASM S.r.l.	120.589				120.589
Cap Holding S.P.A.		(217.400)			(217.400)
Zero C S.p.a.		(233.723)			(233.723)
Comune Busto Garolfo	152				152

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, si è protratta anche nell'esercizio 2022, sebbene significativamente mitigata dalla pervasione della campagna vaccinale. Non si sono comunque ravvisati nell'esercizio situazioni di criticità, che abbiano minato l'operatività della struttura organizzativa.

Alla luce degli incrementi di costo delle commodities energetiche e delle materie prime in genere, il management ha effettuato una valutazione sui possibili rischi collegati sia a livello operativo (impatti sul fatturato e sui costi operativi) e sia a livello finanziario e di credito.

A tal riguardo si segnala che la Società, a partire dal mese di gennaio 2022, è intervenuta sulle tariffe di conferimento di alcune frazioni di rifiuto per contenere parzialmente gli eccezionali aumenti dei prezzi di mercato del gas naturale, passati da una media di 0,48 €/Sm³ del IV trimestre 2021 a 0,86 €/Sm³ del I trimestre 2022 (rif. Indice *pfor*). Tale misura di review delle tariffe di conferimento, è stata effettuato anche per l'esercizio 2023, proprio a seguito dell'importante significativo aumento dei costi delle materie prime e commodities gas ed energia che Neutalia ha scontato nel 2022.

Per quanto riguarda la cessione dell'energia elettrica, con l'avvio anche della turbina della seconda linea nel mese di dicembre 2022, la Società potrà far fronte ai consumi energetici dell'impianto, e coprirà l'attuale volatilità dei prezzi di mercato e, di contro, sfrutterà la curva, potendo garantirsi un fatturato da vendita di energia elettrica non auto consumata.

Si segnala che a fine febbraio 2023 la turbina della Linea 2 ha iniziato ad evidenziare dei problemi di affidabilità dovuta ad una criticità riscontrata sul corpo del nuovo rotore installato nel mese di aprile 2022. La società ha pertanto fermato la linea per eseguire l'attività di manutenzione che ha riguardato in particolare la sostituzione del pezzo con uno già a disposizione. Tale problematica è stata prontamente segnalata al fornitore che ha avviato tutte le verifiche necessarie per risolvere le problematiche riscontrate sul rotore. L'evento in questione non comporta rettifiche del bilancio d'esercizio al 31.12.2022, in quanto la capacità di generare ricavi e redditività operativa della turbina non è compromessa.

Neutalia anche nel 2023 risente del forte aumento dell'inflazione avvenuto nel corso del 2022, che ha causato alla società un incremento dei costi sia dei servizi strumentali all'esercizio dell'impianto (manutenzioni, smaltimenti, ecc.) e sia dei materiali necessari all'abbattimento degli inquinanti prodotti dal processo di combustione (reagenti). Tali incrementi sono anche una conseguenza del conflitto russo-ucraino che continua a perdurare anche nel 2023.

Il management è attivo nella ricerca delle migliori condizioni sul mercato, mediante l'avvio di procedure di selezione di nuovi fornitori, ove possibile, e di limitare le revisioni dei prezzi dei contratti in essere con i fornitori considerati strategici.

I risultati economici del primo trimestre 2023 hanno evidenziato un reddito ante imposte sostanzialmente a pareggio, con un decremento dei ricavi da cessione di energia elettrica rispetto alle previsioni, a seguito delle fermate straordinarie intervenute sulla linea 2, parzialmente mitigato da un incremento dei volumi di rifiuti conferiti, grazie all'incremento della capacità di trattamento dell'impianto.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 maggio 2023 – che verrà condiviso con il Comitato di coordinamento - l'aggiornamento del budget al 31 dicembre 2023, evidenziando un sostanziale recupero della marginalità a partire dal mese di settembre 2023, in corrispondenza della fine del revamping della caldaia Linea 1, e della prosecuzione della buona performance operativa dell'impianto, già evidenziata nel corso del primo trimestre 2023, in termine di portata media giornaliera di rifiuti trattati da entrambe le linee di termovalorizzazione.

Il programma degli investimenti per il 2023 – anche a seguito della approvazione del Piano Industriale di Sviluppo - verrà finanziato con nuova finanza che la Società sta negoziando con il mondo bancario. Entro fine anno ci si aspetta un incremento dei volumi da conferimento rifiuti, nonché una crescita dei ricavi da cessione di energia elettrica, con il conseguimento di EBIT nell'intorno di euro 1,6 milioni.

In coerenza con il Budget 2023 approvato in data 28 dicembre 2022 dal CdA e dall'Assemblea dei Soci di Neutalia, nel mese di aprile 2023, si è dato corso alla richiesta ai soci di procedere con il versamento in conto capitale pari a euro 2 milioni entro il 30 giugno 2023, tale versamento sarà infruttifero e non soggetto a restituzione, che andrà ad incrementare il patrimonio netto di Neutalia rafforzando le dotazioni economico finanziarie della stessa. In data 22 maggio 2023, Neutalia ha già ricevuto la quota di competenza del socio Amga.

Sulla base di quanto sopra esposto e del Budget 2023 approvato, unitamente al proseguimento del completamento del percorso di approvazione del Piano Industriale di Sviluppo entro il 31 luglio 2023, il Bilancio di Neutalia è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, non segnalando criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente", la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a euro 10 migliaia nel periodo considerato.

La sopracitata norma è quindi applicabile agli importi incassati quali vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

In riferimento a tale normativa, la Società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche soggette all'obbligo di pubblicazione.

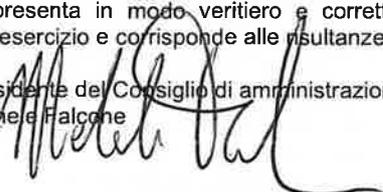
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile di esercizio (euro 151.366) accantonando il 5% dello stesso a riserva legale (euro 7.568) come previsto dall'art. 2430 del c.c., e per la restante parte (euro 143.797) di costituire la riserva indisponibile di cui all'art.60, comma 7-ter della l. n.60/2020, mediante l'accantonamento dell'utile dell'esercizio in corso e degli utili di esercizi successivi.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Michele Falcone



Allegato 1: Certificazione relativa al credito d'imposta per la formazione 4.0, ai sensi della Legge 27.12.2017 n.205 art. 1 comma 53.

CERTIFICAZIONE RELATIVA AL CREDITO D'IMPOSTA PER LA FORMAZIONE 4.0
(ARTT. 1 CO. 53 DELLA L. 27.12.2017 N. 205 E 4 CO. 1 DEL DM 4.5.2018)

Il sottoscritto Roberto Milani, con studio in V.le Giuseppe Di Vittorio, 14 – 15055 Pontecurone AL, codice fiscale MLNRRT66T10L304B, P.IVA 01503270066, iscritto nel registro dei Revisori legali al n. 110807,

premessò

- che ha ricevuto dalla società NEUTALIA SRL con sede in Strada Comunale per Arconate, 121 – 21052 Busto Arsizio VA, l'incarico di procedere alla certificazione delle spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili, necessaria per beneficiare del credito d'imposta per le spese del personale dipendente per il periodo in cui è impegnato nelle attività di formazione svolte per acquisire o consolidare le conoscenze previste dal Piano nazionale Industria 4.0 (ai sensi dell'art. 1 co. 46 - 56 della L. 27.12.2017 n. 205);
- che la società ha fornito la documentazione necessaria per un'adeguata analisi;
- che nell'assunzione dell'incarico ha osservato i principi di indipendenza elaborati ai sensi dell'art. 10 del DLgs. 39/2010 e, in attesa della loro emanazione, quelli previsti dal codice etico dell'International Federation of Accountants (IFAC), come previsto dall'art. 6 del DM 4.5.2018).

certifica

- che la società NEUTALIA SRL, CF/P.IVA 03842010120 con sede in Strada Comunale per Arconate, 121 – 21052 Busto Arsizio VA, ha sostenuto spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili, per complessivi 84.361,24 € relative a 3022 ore di formazione;
- che la medesima ha sostenuto altresì spese di formazione relative all'erogazione dei corsi in modalità frontale ed e-learning per un ammontare pari a 27.190,82 €;
- che le spese ammissibili al credito trovano riscontro nella documentazione predisposta dall'impresa, come da prospetto allegato;
- che il credito complessivo ammonta a 69.371,44 €

Luogo e data

Busto Arsizio, 21 Marzo 2023

Timbro e firma del revisore



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

**Agli Azionisti di
Neutalia S.r.l.**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Neutalia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Neutalia S.r.l.

**Relazione unitaria di controllo societario del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti
31 dicembre 2022**

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Neutalia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Neutalia S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Neutalia S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Neutalia S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

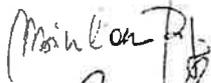
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Neutalia S.r.l

**Relazione unitaria di controllo societario del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti
31 dicembre 2022**

Il collegio sindacale

Massimiliano Rigo (Presidente) 

Roberta Ricco (Sindaco Effettivo) 

Roberto D'Orazio (Sindaco Effettivo) 